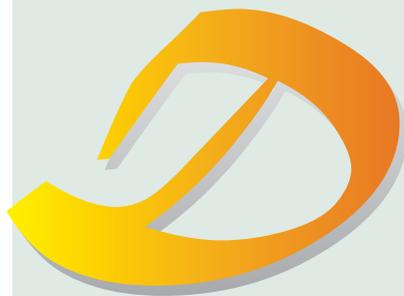


Comune di Bernareggio

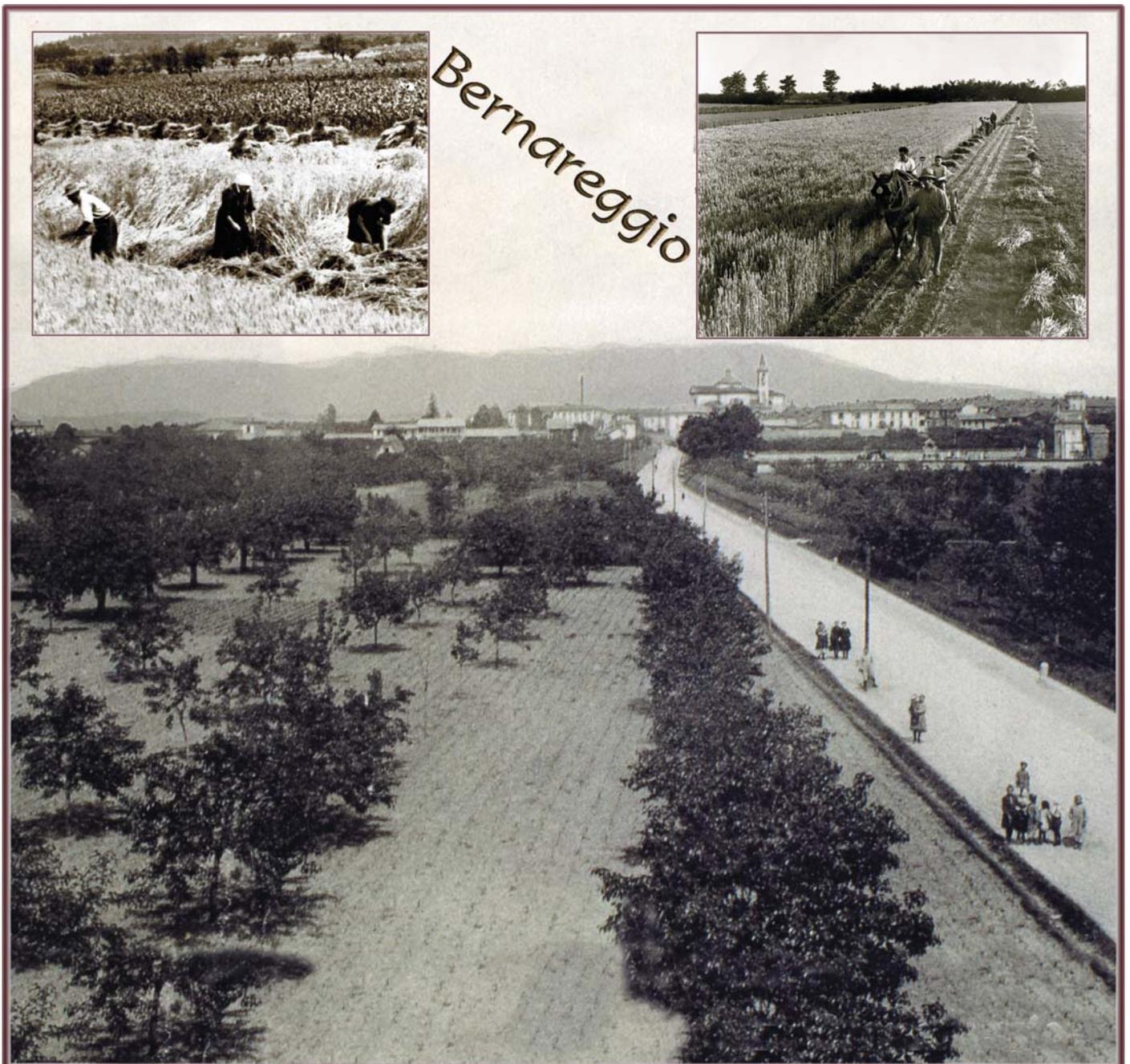


ComeQuandoPerchè

DiaLogAndO

PERIODICO D'INFORMAZIONE TRIMESTRALE - ANNO 4 NUMERO 2

GIUGNO 2002





il veliero
agenzia viaggi e turismo

PRENOTA LE TUE VACANZE CON NOI

20044 Bernareggio- Milano
via Prinetti, 18
Tel. 039.6902222 - 039.6902303
Fax 039.6902648

Net-Byte
Telecomunicazioni

**RIGENERAZIONE SUPPORTI
STAMPANTI FOTOCOPIATRICI FAX
INKJET - TONER - NASTRI**

• Cartucce Inkjet • Ricambi • Rinforzazione Pagine WFR
• Rifilatura • Colorizer • Computers • Internet
• RIPARAZIONE PC & CELLULARI
• RIGENERAZIONE CARTRIDGE • TONER

Milano (MI) - Via Prinetti, 3 - Tel. 039-6884144 - Fax 039-6884144

TELEFONIA
• Assistenza tecnica (24h/24h)
• Clienti e servizi
• Servizi Telecomunicazioni
• PRODOTTI TELEFONICI

**COMPUTERS
CELLULARI
TELEFONIA**

COMPUTERS
• Consulenza e sviluppo software
• Assistenza clienti
• Assistenza clienti

RIGENERAZIONE
• Cartucce Inkjet
• Cartucce Inkjet
• Toner Stampanti Inkjet

**SOLUZIONI
PERSONALIZZATE
E PROFESSIONALI**

**SUPPLEMENTI
SERVIZIO ASSISTENZA
ELECTRONICA**

**NOVA ESPANSIONE DI 150mq.
Soleo parcheggio**

Via Prinetti, 3 - Bernareggio (Davanti alla chiesa)

L'ANGOLO DEL PANE



SERVIZI PER RINFRESCHI E CERIMONIE

BERNAREGGIO

Piazza Repubblica, 16 Tel. 039 6884144

VIMERCATE

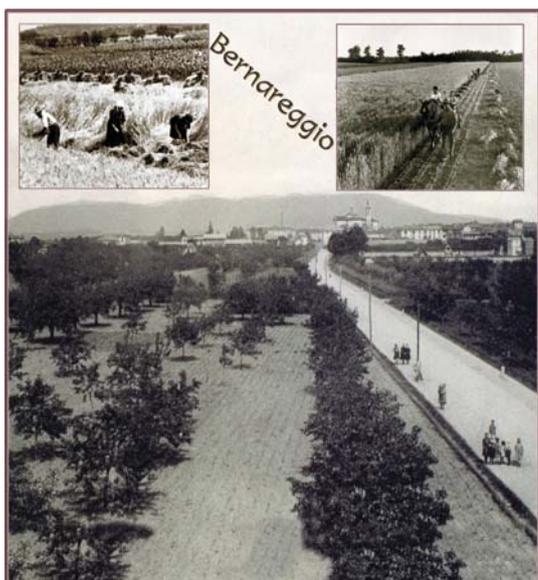
Via Cadorna, 24 Tel. 039 667494

BELLUSCO

Via Bergamo, 2 Tel. 039 6067121

RUGINELLO

Via Rimembranze, Tel. 039 6612031



Bernareggio anni '30

DiALogAndO

Trimestrale d'informazione
del Comune di Bernareggio
E-mail: dialogando@iol.it
<http://web.tiscali.it/dialogando/>

Autorizzazione n° 1347 Registro Tribunale di
Monza

GIUGNO 2002

DIRETTORE RESPONSABILE
Ugo Prodi

REDAZIONE
Enza Bellani
Giuseppe Cavallaro
Rosa Colnaghi
Cristina Corno
Massimo Preda
Pierluigi Radaelli
Stefano Vitale

Consulenza fotografica
Carlo Uselli

Segretaria di redazione
Ida Besana

Impianti
Art Center s.r.l. - Bernareggio

Stampa
A. Scotti s.r.l. - Cornate d'Adda

Interamente stampato su carta riciclata 100%

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

SOMMARIO

- 4** EDITORIALE
Rifiuti domestici
- 5** CONSIGLIERI COMUNALI:
Valerio Simoni
- 7** LETTERE
- 9** Giochinsieme 2002
- 10** Biblioteca: Parole Originali
- 12** Curiosità: Geologia di Bernareggio
- 14** Approvato il Piano Paesistico
- 16** Celebrazioni del 25 Aprile
- 17** La Biblioteca in un pertugio?
- 18** Welcome in Spazio Giovani
- 20** Bernareggio & Dintorni
- 22** Gemellaggio
- 24** Facciamo il punto su Millemani
- 26** A Roma! In gita con la scuola
elementare di Bernareggio
- 27** Attività ecologiche 2002
- 28** ARTISTI DI BERNAREGGIO
Polvere di Stelle
- 30** PERSONAGGI
Giudicaria Villa
- 32** POET'S CORNER
Incantevole Vietnam
- 34** Una mano per il futuro
- 35** Biciclette a pedalata assistita
- 36** NOTIZIE DA ROMA
La rubrica della Sen. Emanuela Baio
- 38** Info

I RIFIUTI DOMESTICI

A mio modesto parere sulla questione dei rifiuti e dell'inquinamento si giocherà, nei prossimi anni, una partita decisiva per tutti noi. Una partita nella quale, è il caso di dirlo, adesso tocca a noi scegliere come giocare. Stiamo assistendo, se ci fate caso, ad un lento ma deciso cambiamento di rotta: le grandi aziende imballano sempre più spesso i loro prodotti con materiale riciclabile, e le imprese specializzate nel recupero delle materie plastiche e altro materiale hanno sviluppato tecnologie in grado di recuperare sempre più, ampliando il numero dei prodotti riciclabili. Nei prodotti cosiddetti «biologici», ma non solo in quelli, si cura maggiormente, per esempio, il confezionamento, privilegiando la carta e altro materiale, facilmente riutilizzabile persino con le verdure e la frutta. Sulle confezioni si nota poi, sempre più spesso, il simbolo che indica un prodotto riciclabile e sull'opuscolo della COREPLA, il consorzio nazionale per la raccolta, il riciclaggio e il recupero dei rifiuti di imballaggi in plastica, si legge che si possono recuperare non solo i classici flaconi e bottiglie in plastica ma anche vaschette in plastica per alimenti, sacchetti della spesa e pellicole in plastica per imballaggi. Tutti questi aspetti mi hanno spinto a tentare un esperimento: fino a che punto si può ridurre la quantità dei rifiuti secchi prodotti applicando rigorosamente il riciclaggio e la selezione dei rifiuti? Non avendo a disposizione strumenti raffinati di analisi ho provato semplicemente ad esporre alla mia famiglia questo semplice concetto: tutto ciò che può essere riciclato NON DEVE essere gettato nel secco ma selezionato in appositi contenitori. Ho quindi costretto i miei sfortunati familiari a seguire alcune regole base per non mescolare i rifiuti, e ho posiziona-

to in luoghi strategici (cameretta delle bimbe, bagno e balcone) dei cestini per la carta, invitando caldamente ad usarli nel modo corretto, cioè solo per la carta. Mi sono incaricato personalmente di dividere i rifiuti in cucina, ambiente chiave, dove vengono aperte le confezioni di alimentari e dove si producono molti rifiuti. Tutto questo l'ho applicato rigorosamente per una settimana, da mercoledì a mercoledì, giorno di ritiro del secco. Dopo una settimana di divertenti discussioni familiari (il vasetto di yoghurt si ricicla? Certo!! ...e la bustina del thé?), durante la quale mi sono meravigliato di quanti contenitori ritenuti «rifiuti» siano in realtà perfettamente riciclabili e di quanta carta si ricicli in bagno (confezioni di creme, dentifricio e altro), finalmente giunge il giorno della verità: il mercoledì mattina, quando devo portare fuori il sacco dei rifiuti secchi. Ebbene, a fronte del sacco da 110 lt, modello condominiale, che normalmente si riempiva e a malapena si riusciva a chiudere, una famiglia di 4 persone come la mia, applicando rigidamente le norme di riciclaggio, è riuscita a dimezzare (dimezzare!) la produzione di rifiuti secchi. Il mio sacchetto era pieno solo per metà, anche meno, di prodotti non riutilizzabili, ed è rimasto tale anche oggi, due sacchetti della spesa, e poco più. Sapete cosa può significare applicare questa proporzione a livello di comune o addirittura a livello nazionale? Fate questi ragionamenti quando siete in fila in posta ad attendere il turno per pagare la tassa sullo smaltimento dei rifiuti. E' un utile esercizio per passare il tempo e per non arrabbiarsi troppo con la cassiera.

*Ugo Prodi
prodi.dialogando@libero.it*



Radaelli
PESCA CARNATE

Tutto per la pesca sportiva
Acquari, gabbie, alimenti per piccoli animali

Via Roma, 61 - 20040 Carnate MI - tel. 339.33.30.742
<http://members.xoom.it/luccio4> - E-mail: radaelli@virgilio.it
Fax: 178.223.89.84

IL FUMATORE

**SEMPRE AL TUO SERVIZIO CON
COMPETENZA E CORTESIA!**

ARTICOLI REGALO - VALORI BOLLATI

RICARICHE TELEFONICHE

RICEVITORIA LOTTO

BIGLIETTI BUS E FF.SS.

FOTOCOPIE B/N E COLORE

BERNAREGGIO - VIA LEONI, 2

10 SEMPLICI DOMANDE FORSE.

La redazione di Dialogando ha deciso di dedicare una parte del giornale ai rappresentanti degli elettori di Bernareggio che siedono in Consiglio Comunale come gruppi di minoranza, e che costituiscono la cosiddetta "opposizione".

Mi è stato pertanto chiesto di intervistare i rappresentanti dei rispettivi partiti. Consentitemi però una brevissima e personale introduzione tecnica.

Nel contesto teorico di una democrazia moderna (dove vengono soddisfatte le principali esigenze elementari di un popolo) il dissenso e l'attività di critica dovrebbero essere sempre protetti, anzi esaltati in quanto risorsa preziosa. Oggi sembra una cosa ovvia ma ci sono stati e ci sono ancora Paesi dove le opinioni contrarie non sono ammesse e le critiche vietate con motivazioni più o meno sottili e con metodi più o meno violenti.

E' anche per questo motivo che iniziamo con Valerio Simoni, capogruppo della Lega Nord, sottoponendogli 10 domande che saranno riproposte sia a Forze di Centro che ai Popolari di Bernareggio.

D: Quale esperienza ha maturato nella veste di rappresentante di una minoranza di governo?

R: Ho conosciuto la realtà nella quale sono stato chiamato ad operare e quindi ho appreso leggi, regolamenti, dati e fatti legati a tali realtà, prestando naturalmente molta attenzione a quelle che sono le opinioni e le tendenze dei cittadini.

D: Ha una parte attiva, nell'interesse della popolazione, nello svolgere la sua funzione di minoranza?

R: Le mie proposte, le mie critiche verso la maggioranza sono essenzialmente parte attiva verso l'interesse dei cittadini, perché possono influire o modificare le sue decisioni.

D: C'è una separazione tra la teoria e la pratica nell'essere minoranza?

R: Senza dubbio esiste la teoria della dialettica fra maggioranza e opposizione, ma in pratica le posso solo dire che a noi minoranze, a parte qualche discussione in commissione, non viene chiesto nessun parere riguardo le decisioni della maggioranza. Ci si vede qualche giorno prima del consiglio comunale per le informazioni del caso e dopodichè ci si vede in aula per la discussione sui punti dell'ordine del giorno.

D: Deve illustrare compiutamente il ruolo della minoranza ad un bambino. Elenchi almeno 1 motivo pro e 1 motivo contro (se esiste) per farne parte.

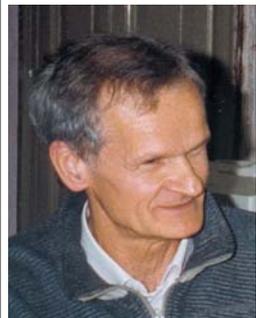
R: Innanzitutto gli direi che le minoranze sono sempre state portatrici d'importanti cambiamenti storici e quindi nel tempo le loro opinioni possono innescare nell'opinione pubblica efficaci inversioni di tendenza. Per contro gli farei notare che occorre molta convinzione nelle proprie idee e che costerà enorme fatica nel trasmetterle alle persone, provando molte delusioni ma anche qualche soddisfazione.



Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè



Valerio Simoni

CONSIGLIERI COMUNALI

*Nella foto:
Il Consigliere comunale
Valerio Simoni, della
Lega Nord (a sin.),
durante l'intervista con
il nostro redattore*

D: Se dovesse fare un bilancio tra le energie dedicate ed i risultati ottenuti, quali sarebbero le conclusioni?

R: All'inizio del mandato non ci si conosceva e ciò creava molta difficoltà nel trasmettere il proprio pensiero. Oggi comunico benissimo ed ho avuto qualche soddisfazione in consiglio comunale. Quindi posso dire, che da questo punto di vista il mio bilancio è stato positivo. Certo che, se esamino le energie impiegate con i risultati attesi, il bilancio non è per niente positivo.

D: Se foste alla guida dell'amministrazione comunale, come trattereste con l'opposizione?

R: Tutto dipenderebbe dal rapporto che si instaura con loro. Se il dissenso e la critica rimanessero di forte contrapposizione, a questo punto proseguirei diritto con il mio programma, mentre se si instaurasse una buona dialettica, senza dubbio saprei raccogliere le loro osservazioni e proposte, naturalmente sempre nel rispetto del mio programma elettorale.

D: Come sono i rapporti personali tra lei e la maggioranza?

R: Diciamo sufficientemente buoni e nulla più.

D: Capita sovente che gli amministratori delle risorse finanziarie siano considerati una potente casta. Alcuni, allargando questa definizione, fanno rientrare tra i "potenti" anche l'opposizione. Cosa ne pensa?

R: Se la maggioranza trova collaborazione attiva da parte del responsabile amministrativo, non avrà alcun freno nello sviluppare il suo programma, mentre se questa collaborazione "attiva" venisse a mancare, saremmo inevitabilmente noi dell'opposizione a trarne dei vantaggi.

Mi scusi, mi sono spiegato male. Intendevo dire che spesso, verso decisioni che comportano impegni finanziari di grande rilevanza, sorgono convergenze anomale

che fanno sospettare la spartizione di interessi più particolari che collettivi.....

R: Questo tipo di concertazione o corruzione in politica è certamente diminuita. Prima c'era un imprenditore che raccoglieva denaro da tutti i colleghi della cordata e lo dava a un esponente politico per tutti i partiti. Ora in modo così sfrontato non accade più e inoltre una sanzione penale nei confronti di un politico equivarrebbe alla scomparsa dalla scena politica. Mentre è fra i funzionari della pubblica istruzione che il fenomeno è ancora virulentissimo. Basti pensare che per loro le possibilità di essere presi sono irrisorie, e anche in questo caso ci sono il patteggiamento e il ritorno in servizio. Le racconto un fatto: durante il governo Dini il Ministro delle finanze disse che su 84 condannati di corruzione e concussione con sentenza definitiva solo 1 era stato destituito, gli altri avevano ripreso servizio.

D: Prova frustrazione nel suo ruolo?

R: Obiettivamente posso affermare che delusioni ne ho avute, sia nel sostenere il mio modo di pensare e sia nell'assumere la mia posizione politica, ma posso tranquillamente garantire che psicologicamente non sono per niente frustrato.

D: La sua esperienza ha modificato, rafforzato, il suo concetto di minoranza?

R: Il mio concetto di minoranza non ha subito nessuna variazione e quindi consapevolmente porterò a termine il mio mandato.

Massimo Preda

Da questo numero Dialogando uscirà con 40 pagine anziché le consuete 32.

Questo si è reso necessario per far fronte alle numerose richieste di inserzioni pubblicitarie e per riuscire a pubblicare tutti gli articoli che ci inviate.

Otto pagine in più a disposizione di tutti per approfondimenti e nuove notizie.

La Redazione ringrazia di cuore tutti i lettori e gli inserzionisti pubblicitari.

VIA S.GIACOMO.

All' assessore alla viabilità Stucchi Alberto
Al Comandante della Polizia Municipale di
Bernareggio

Egregio sig Stucchi, come lei sa la zona corrispondente alla via San Giacomo e Papa Giovanni è stata coinvolta ad un alto livello di urbanizzazione con conseguente aumento del traffico locale e purtroppo, l'ingolfamento della provinciale Vimercate-Imbersago, porta i vari utenti esterni, a trovare delle vie alternative ai perenni stop dovuti ai semafori sulla direzione Bernareggio - Carnate e Bernareggio - Bellusco. Vi confermo che sulla direzione Imbersago Bellusco ci sono 3 semafori e invece ne trovate 4 in direzione Carnate. Passando per le vie interne ne troviamo solo 1, quindi..... l'alternativa è proprio passare per vie interne. La mancanza di una politica preventiva sulla viabilità non avrà altra conseguenza che intralciare e di conseguenza soffocare tutti quei cittadini che si trovano in queste vie, dimensionate e concepite come strade ad uso dei cittadini residenti. Avrei il piacere di vedervi, durante le ore di punta, con la polizia municipale e anche con qualche autovelox in via San Giacomo o Giovanni XXIII. La mia casa che fa angolo tra queste due vie, è continuamente sollecitata in accelerazioni e frenate con grande disturbo della quiete personale mie e dei residenti limitrofi (Spesso penso a barriere anti rumore da installare lungo la recinzione al posto della siepe), ma la cosa più importante è la sicurezza. Attraversando la strada con i miei figli per recarmi ai giardinetti (ancora aperti di notte e quindi ad uso esclusivo dei perditempo e i dettagli già li conoscete) sono stato quasi investito da un autista che ha svoltato a grande velocità. La tranquillità è un bene prezioso, che senza una adeguata prevenzione, facilmente la si perde e difficilmente la si recupera. Spero di vedere al più presto un progetto di tangenzialina che baypassi il nostro comune in modo che finalmente lo si possa unire (di fatto ora è separato dalla provinciale). Confidando in un suo riscontro, cordialmente la saluto

Alberto Meneghello

RISPONDE L'ASSESSORE STUCCHI

Come confermato più volte nelle risposte a chi, come Lei, ci segnalava disagi viabilistici, il nostro primo impegno è sempre rivolto alla tutela dei cittadini più deboli e alla ricerca di una maggiore sicurezza e funzionalità della rete stradale. Il tentativo è quello di riequilibrare gli spostamenti in auto privata nell'area

urbana ponendo più attenzione a chi desidera muoversi a piedi e in bicicletta. Purtroppo sembra sempre di più che molti automobilisti credano che tutto sia loro permesso, senza nessun rispetto verso gli altri: ci sono infatti persone poco educate che non rispettano il Codice della Strada, le segnalazioni, i semafori, i passaggi pedonali. Ritengo che dovremo essere "Tutti Noi" i primi a farci un esame di coscienza. Per proteggere i cittadini di Bernareggio da un sempre crescente flusso di auto e per scoraggiare il passaggio dei non residenti all'interno del paese sono stati adottati alcuni provvedimenti, tra i quali l'istituzione di una zona a traffico limitata a est. Inoltre è stata sistemata la via Pertini e tutta la zona limitrofa; sono stati collocati dei rallentatori di velocità ed è stata rifatta la segnaletica. La collocazione del semaforo sulla statale SP3 di via Matteotti - incrocio via S.Giacomo ha permesso di rendere più sicura l'immissione delle auto sulla Provinciale e nelle due vie interessate e costringe anche le auto a rallentare. Con l'autovelox attualmente i controlli vengono effettuati sulla statale Sp3 a nord nelle vicinanze del Francolino, dove la velocità è molto elevata e le condizioni e le norme del Codice della Strada permettono il suo utilizzo. La segnaletica mancante in via Giovanni XXIII verrà ripristinata al più presto - l'apertura di diversi cantieri edili non ha infatti permesso di intervenire prima. Tutti gli interventi sono stati eseguiti per scoraggiare il passaggio di chi percorre le nostre strade per raggiungere più velocemente l'imbocco della tangenziale est e sono stati necessari poiché negli anni scorsi non si sono fatti interventi sulla viabilità e si è accettato passivamente il passaggio di auto e mezzi pesanti sempre più numerosi. Questo immobilismo ci ha obbligati a fare uno sforzo maggiore per recuperare e migliorare la viabilità. Crediamo però di avere fatto una buona politica preventiva: lo dimostrano gli interventi effettuati su tutto il territorio del paese, a volte criticati da alcuni cittadini amanti della velocità. La creazione di una tangenziale esterna è però subordinata alla definizione del tracciato della Pedegronda. Sulla questione relativa agli alti livelli di urbanizzazione, infine, credo che l'Assessore Nadio Limonta possa darLe una risposta più esauriente. La ringrazio di avermi dato l'opportunità per approfondire questi argomenti.

Cordiali Saluti
Alberto Stucchi
Assessore alla Viabilità



**Giornale
chiuso in
Redazione alle
ore 24.00 del
20 Maggio
2002**

Continuate a scrivere a Dialogando oppure agli Assessori e Consiglieri Comunali.

Fate pervenire il vostro materiale alla segreteria di redazione c/o Ida Besana dell'ufficio segreteria del Comune oppure via e-mail: dialogando@iol.it

CTL3

Gentile redazione di Dialogando, da qualche anno (3) risiedo presso il comune di Bernareggio e, pur trovandomi in una zona abbastanza «verde», sento la mancanza di un «verde» usufruibile; nel senso di zone attrezzate a verde più grandi dei vari giardini (comunale e non) e nello stesso tempo abbastanza vicine al paese. In questa ottica mi sono avvicinato al «verde» del CTL 3 (suggeritomi da chi a Bernareggio ha sempre vissuto). Tuttavia non mi è parso davvero fruibile nonostante siano stati evidenziati alcuni sentieri. Per cui mi sono chiesto, e vi chiedo, se e quali siano gli eventuali indirizzi di questa amministrazione rispetto alla zona verde del CTL 3.

Cordiali saluti.

Daniele Zangheri.

RISPONDE IL SINDACO

E' disponibile presso il Comune, su richiesta, il CD o l'opuscolo illustrativo del nuovo master plan sul CTL3 che approveremo a breve in Consiglio Comunale. In tale modo i cittadini possono analizzare in dettaglio il piano di sviluppo del CTL3 e fornire a noi amministratori utili indicazioni in merito.

Cordiali saluti

Daniele Fumagalli

DOSSI ARTIFICIALI

Buongiorno. Sono residente da poche settimane a Bernareggio, in Via C. Colombo n. 24. Vorrei segnalare la pericolosità della via, specialmente nel tratto in cui io abito. Tale tratto infatti, provenendo da Ronco Briantino è immediatamente dopo un lungo rettilineo ed una curva; anche provenendo dal centro di Bernareggio risulta dopo una curva in discesa. Il limite di velocità è di 50 km/h e che ci sono due cartelli luminosi ad indicare la necessità di rallentare. Il limite è però spesso disatteso, considerando la velocità alla quale sfrecciano auto e moto, sia nelle ore diurne che notturne. Tra l'altro sul lato pari della via non esistono marciapiedi, né strisce pedonali per attraversare. Ho notato che, specialmente durante il fine settimana, la via è frequentata sia da ciclisti che da persone a passeggio, per cui il rischio di incidenti è elevato. Lungo

le vie di ingresso dei paesi limitrofi, quali Ronco Briantino, Carnate e Merate, il limite di velocità è fissato in 30 km/h e, al fine di far rispettare tale limite, sono installati dei dossi artificiali rallenta-traffico. Vorrei sapere se sono previsti dei provvedimenti simili anche lungo via C. Colombo. L'installazione di dossi artificiali potrebbe essere un intervento sicuramente dall'onere non elevato che permetterebbe di far rispettare i limiti di velocità. La via C. Colombo sta diventando fortemente urbanizzata per cui è forse il caso di pensare a degli interventi per renderla una via "cittadina" e non semplicemente una strada di comunicazione. Infine vorrei complimentarmi con il Comune per la rivista (ed anche per il sito) che permette una comunicazione tra Amministrazione Pubblica e cittadini nell'ottica della collaborazione e non della semplice contrapposizione tra Stato e persone. Vi ringrazio per l'attenzione e colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Paolo Modesti

RISPONDE L'ASSESSORE STUCCHI

In riferimento alle sue osservazioni Le comunico che la progettazione e la sistemazione della via Cristoforo Colombo, essendo strada Provinciale, è stata gestita direttamente dalla Provincia, quindi la collocazione dei dossi e la riduzione del limite di velocità a 30 km/h è soggetta all'autorizzazione della stessa, alla quale ci rivolgeremo. Mi fa piacere che Lei sia della nostra opinione riguardo ai dossi di rallentamento, che sono parte degli interventi già effettuati in altre vie del paese. Purtroppo però molti cittadini si lamentano per la loro rumorosità nelle zone dove sono stati installati perché ovviamente, se non vengono rispettati i limiti, creano più danno che beneficio. Questa Amministrazione si è adoperata e continuerà a farlo affinché si possano trovare sempre migliori soluzioni per una viabilità a difesa dei cittadini. E' motivo di soddisfazione per noi Amministratori constatare che il sito ed il giornale siano così seguiti e vengano utilizzati per scambiare le opinioni e trovare insieme la risposta a tante domande che anche noi ci poniamo per il bene dei Bernareggese.

Cordiali Saluti

Alberto Stucchi

Assessore alla Viabilità



**OGNI VIAGGIO
NASCE DA UN SOGNO...**

**VIENI A TROVARCI E IL TUO SOGNO DIVENTERA' REALTA'
PLUMBAGO VIAGGI**

Ti aspettiamo...

Bernareggio Via Montello 5/d Tel. 039.6884363 Fax 039.6884358

GIOCHINSIEME 2002

Mese di giugno, finiscono le scuole, arriva l'estate, arriva l'allegria, arriva Giochinsieme.

Per il terzo anno l'amministrazione comunale, in collaborazione con la consulta allo sport e al gruppo di lavoro formato da alcuni volontari concittadini, sta lavorando alla realizzazione della manifestazione socioricreativa e sportiva "Giochinsieme 3". Come di consueto lo spirito di questa manifestazione è quello di far socializzare e divertire il maggior numero di persone possibile, residenti o abitanti nel nostro comune. Il paese è stato diviso in quattro zone, ognuna identificata da un colore e, novità di quest'anno, da un nome di animale, scelto dai vari responsabili. I vari giochi sono aperti a tutte le fasce di età, verranno riproposti quei giochi che più sono stati apprezzati nelle scorse edizioni assieme ad alcune novità, come la gara delle macchine a pedali e il calciobalilla umano. Non dobbiamo dimenticarci della solidarietà, infatti la squadra vincitrice oltre al trofeo riceverà una somma in denaro messa a disposizione dall'amministrazione comunale, che verrà poi devoluta ad un'associazione benefica. Le varie gare si svolgeranno negli impianti comunali, negli oratori, al ctl3, al cda, a partire dal 14 fino al 29 giugno 2002, sperando di essere sempre numerosi. Un ringraziamento particolare va rivolto allo sponsor della manifestazione, la Banca di Credito Cooperativo di Carugate, che ci ha donato le magliette. Per qualsiasi informazione rivolgetevi ai vari responsabili di zona, oppure telefonate in comune allo 039/62762228 chiedendo del consigliere delegato allo sport Bala Felice, che approfitta dell'occasione per salutarvi, dandovi appuntamento per il prossimo mese di giugno, tutti insieme con Giochinsieme.

*Il Consigliere delegato allo sport
Felice Bala*

CALENDARIO

Venerdì 14/06/2002 ore 21,00
serata danzante presso i giardini comunali.

Sabato 15/06/2002 ore 15,00
giochi da tavolo presso il C.d.A.

(scopa d'assi, briscola, scala 40, dama)

Domenica 16/06/2002 ore 9,00
giochi vari in palestra con la collaboraz.
del prof. Quadri (pallavolo, unihoc, nba,
palla tra due fuochi, calciobalilla umano).

Venerdì 21/06/2002 ore 20,00
torneo di calcetto a cinque giocatori
presso campo del centro civico
di Villanova.

Sabato 22/06/2002 ore 15,00
gara macchine a pedali e
torneo di calciobalilla,
presso oratorio S. Mauro di Bernareggio.

Domenica 23/06/2002
presso il CTL3
ore 9,00 gara di tiro con l'arco, golf,
ore 15.00 vortex, atletica, salto in lungo,
lancio del peso.

Venerdì 28/06/2002 ore 21,00
eventuali recuperi oppure finali torneo
calcetto a 5, centro civico Villanova.

Sabato 29/06/2002
presso oratorio di Villanova
ore 16,00 gimcana con la bicicletta e con
la carriola, tiro ai barattoli, corsa nei sacchi.
ore 20.00: salamelle alla brace, patatine.
ore 21.00: gioco a quiz, premiazioni.
Allieterà la serata, la banda musicale di
Bernareggio.

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè



GIOCHINSIEME

9

RESPONSABILI:

ZONA - ARANCIO - PANDA-
SIG. BONFANTI ERNESTO, SIG. GALBUSSERA ERNESTO

ZONA - BIANCHI - FALCHI
SIG. BIONDO GIUSEPPE, SIG. DI GASPARRO DANTE
SIG. RADAELLI PIERLUIGI

ZONA - ROSSI - PANTERE
SIG. CHIECO MARCO, SIG. COLOMBO SERGIO
SIG. LOMBARDI LUIGI

ZONA - GIALLI - CANARINI
SIG. BRAMBILLA PEPPINO, SIG. BRAMBILLA MICHELE,
SIG. COLNAGHI DAVIDE

PAROLE ORIGINALI

Il 19 aprile si è conclusa con la premiazione dei vincitori la IV edizione del Concorso Parole Originali. L'edizione 2001/2002 ha ricevuto il patrocinio della Provincia e si è confermata come un evento molto atteso dagli scrittori non professionisti. Quest'edizione ha raccolto ben 264 partecipanti che hanno presentato complessivamente 98 opere. Le Scuole elementari di Bernareggio, Villanova e Sulbiate hanno partecipato con 20 opere collettive di 189 alunni, incoraggiati e guidati da 19 insegnanti. Gli altri 75 partecipanti, suddivisi per fascia d'età, hanno presentato 78 opere. Ogni partecipante poteva presentare un'opera sia in prosa che in poesia ed alcuni autori si sono espressi in entrambi i registri. Da un anno all'altro il nostro appuntamento per scrittori raccoglie sempre più consensi (nell'edizione precedente, ad esempio, le opere in concorso erano state 58) ed inoltre si sparge a macchia d'olio all'interno del sistema bibliotecario Vimercatese, coinvolgendo autori che provengono da molti paesi: Aicurzio, Agrate, Arcore, Burago Molgora, Carnate, Concorezzo, Cornate d'Adda, Ronco Briantino, Sulbiate, Verderio, Villasanta e ovviamente, Bernareggio. L'affluenza delle classi elementari è stata così alta da convincere la Commissione Concorso a suddividere la premiazione in due momenti diversi della giornata: l'Auditorium sarebbe infatti stato troppo piccolo per accogliere fisicamente tutti insieme i parte-

cipanti al nostro Concorso ed abbiamo perciò invitato, nel pomeriggio del 19 aprile, tutte le classi in concorso con i loro insegnanti. In un clima da tifo sfegatato, che nascondeva una sincera trepidazione, tutti i bambini hanno atteso la lettura delle opere vincitrici. Peccato non poterle premiare tutte! Ma non stancatevi di scrivere, continuate a raccontarci quello che vi fa sognare e quello che vi fa paura, anche noi grandi possiamo imparare da voi. Su indicazione della Pro-Loce quest'anno abbiamo inoltre introdotto la novità della fascia dialettale o, come alcuni preferiscono, della lingua brianzola; la partecipazione a questa categoria non è stata molto numerosa ma le conclusioni della giuria hanno evidenziato una nuova realtà. Il dialetto non è più un'esigenza generazionale che volge al termine: anche i giovani se ne stanno riappropriando, scegliendo di affidare i loro sentimenti alla lingua dei nonni. Il vincitore di questa categoria è un giovane diciannovenne che esorta il dialetto ad uscire dalla malinconia del ricordo e ad esprimere la forza e la vitalità di oggi. Anche la classe V A di Bernareggio, con la cura affettuosa dell'insegnante, ha cantato la sua gioia ed immaginato il suo domani in dialetto. Ci auguriamo che nella prossima edizione del Concorso gli autori che sceglieranno di esprimersi in dialetto siano più numerosi ed escano allo scoperto senza paura di essere considerati meno di chi si esprime in Italiano. Infine, un consiglio per chi pensa che il



dialetto sia un mezzo espressivo ormai dato: ascoltate qualche brano dei Van De Sfos e poi ne riparliamo! E' giusto anche ricordare, oltre a quanti ci hanno affidato i loro scritti, anche chi si è prodigato nel leggere, valutare e scegliere le opere vincitrici: i giurati, 31 persone, hanno offerto il loro tempo e la loro disponibilità. Anche per loro quest'anno abbiamo inserito una novità: normalmente i giurati svolgono il loro lavoro tra le quinte del Concorso ma in questa edizione abbiamo voluto coinvolgerli nel gioco, invitandoli a leggere sul palco le opere che hanno premiato. L'accoglienza che il pubblico ha riservato alle loro performance ci conferma che l'esperimento è riuscito e ha regalato alla serata della premiazione un tocco di commozione in più. E' pur vero che tra i nostri giurati ci sono diversi attori che hanno nobilitato le opere lette, con un'interpretazione coinvolgente, ma anche gli altri, che attori non sono, hanno regalato al pubblico le loro emozioni. Vogliamo infine ricordare e ringraziare i nostri sponsor, che ci permettono di indire il Concorso e di dare spazio al lavoro di tutti: - la Provincia, che speriamo ripeta il patrocinio anche in futuro, perché è motivo di vanto per tutti coloro che fanno vivere il Concorso; - la Pro-Loco, partner storico della Biblioteca Civica in questa manifesta-

zione, che ci aiuta e sostiene affettuosamente nella gestione economica del Concorso; - "La meridiana", libreria di Bernareggio ed interlocutore sensibile alle iniziative della Biblioteca, che da più edizioni ci permette di premiare con buoni libri i vincitori e anche "Underground" che, a sua volta, ci dà la possibilità di premiare altri partecipanti con video e audio. A questi nomi, già conosciuti all'edizione 2001/02, si sono aggiunte altre due nuove realtà del Paese: - l'OPEB, Operatori Economici di Bernareggio, associazione che si è costituita recentemente; - la Banca di Credito Cooperativo di Carugate che ha aperto da pochi mesi una filiale a Bernareggio. Questi due nuovi compagni di avventura si sono fidati di noi ed hanno dato ulteriore respiro alla nostra iniziativa. Un saluto alla Commissione Concorso, un gruppo ristretto della Commissione Biblioteca, che si è adoperata perché questo viaggio iniziasse e procedesse verso una meta sicura e anche alla nostra bibliotecaria, Elena, che ci ha sostenuto, inventandosi ruoli diversi a seconda delle esigenze del momento. A tutti quanti il nostro grazie ed un arrivederci alla prossima edizione di "PAROLE ORIGINALI".

Commissione Concorso Parole Originali.

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

*Nella foto a pag. 10:
i partecipanti al
concorso
«Parole originali»*

*Qui sotto:
la poesia vincitrice
del concorso,
sezione dialettale.*

BIBLIOTECA

11

"CÀTA UL MUMENT"

A VURÈ LENC POESII IN DIALET
GHE MINGA TROP DA STA ALEGHER,
UNICH AUTUR DEL DI D'INCOEU
A IN I VECC CHE,
DUMÈ CHE SA VARDAN IN DEL SPECC,
PENSAN ALA PASADA GIUVINESA.

SE TA LENGET UNA PUESIA DIALETAL
TA LA TROVET NUSTALGICA,
TRISTA, MOGIA,
TA LA SGIACARISSET IN DA LA ROGIA.

SE CUNTA SU DI TEMP DI SOCUR,
QUAN LA GENT LA PURTAVA MINGA
I SCARP DEL TENIS
A SA DIS CHE "SA STAVA MEI

QUAND SA STAVA PESCH
SEMPLICEMENT PERCHÉ ALURA I AUTUR
ERAN MINGA VECC.

MI SUN GIUVIN MA I CAPISI
E QUANT A I LENGI MA S'INTRISTISI
UNA GUTA GIU DA L'OCC
LA MA SCUR SUL BARBÒS,
LE MINGA POI INSCI BEL PIANGES ADÒS.

SVEGLIA BAGAI CIAPÈM NO L'ESEMPI
SGIACHÈM VIA I BRUT PENSER
CERCHÈM DA VES CUNTEMP
E CATÈM UL MUMENT.

PIROLA CARLO

GEOLOGIA DEL TERRITORIO COMUNALE DI BERNAREGGIO

Il comune di Bernareggio è situato nel settore meridionale della Brianza, in provincia Milano, e si estende su una superficie di circa 6.0 Km². Dal punto di vista altimetrico il territorio comunale risulta compreso tra una quota massima di 251.6 m, corrispondente all'estrema fascia nord-ovest, e la quota minima di circa 219.5 m s.l.m. in prossimità dell'estremo settore meridionale del territorio. Il centro urbanizzato si sviluppa nella porzione centrale del territorio comunale. L'ultima era geologica, quella in cui noi ora viviamo, è denominata neozoica, in quanto la sua flora e la sua fauna sono costituite da gruppi tuttora viventi o dai loro immediati progenitori. L'inizio di questa era, chiamata più comunemente quaternario, risale a 1.8 milioni di anni fa. Tra gli avvenimenti più importanti e tipici di quest'ultima parte della storia della Terra vi sono le grandi glaciazioni. Durante il Pleistocene i ghiacciai si estesero nell'emisfero boreale, ricoprendone sotto una spessa coltre vaste porzioni. In Europa sono documentate 5 glaciazioni, dalla più antica alla più giovane: Donau, Gunz, Mindel, Riss e Wurm. In Italia e in particolare nel comune di Bernareggio sono ben documentate le ultime tre. Il territorio comunale di Bernareggio in questi periodi fu completamente sommerso da un esteso ghiacciaio. Queste lingue di ghiaccio scendendo verso la pianura modellarono le formazioni rocciose e trasportarono un elevato volume di detriti. Durante la fase di ritiro dei ghiacciai questi detriti sciolti vennero depositati dando origine ai depositi glaciali. Ciascuna di queste fasi glaciali, caratterizzate da un clima freddo, fu separata dalla successiva da un periodo relativamente caldo, detto interglaciale, in cui i ghiacci si ritirarono anche considerevolmente. I processi che provocano accumulo di sedimenti producono nello stesso tempo la forma esterna di un corpo sedimentario, indicata come "forma di accumulo"; essa può conservarsi e come tale può fornire informazioni precise sull'evento sedimentario, oppure può venire modificata, rimodellata fino all'eventuale demolizione totale. Il materiale trasportato dai ghiacciai viene in parte depositato in maniera organizzata, al fronte ed ai lati del ghiacciaio, costituendo soprattutto delle tipiche creste allungate (parallelamente ai fianchi ed al fronte del ghiacciaio) alimentate anche dallo scivolamento di materiali lungo il fianco convesso della colata glaciale. Questi cordoni hanno spesso un profilo asimmetrico, con un fianco più ripido verso il ghiacciaio ed uno più dolce verso l'esterno. Esistono generalmente diversi cordoni morenici lasciati da un singolo ghiacciaio



durante le diverse fasi di avanzata e ritiro che si sono verificate nel corso dei millenni. I depositi di ogni singola fase indicano la massima espansione raggiunta dal ghiacciaio in un determinato periodo, permettendo di ricostruire le variazioni climatiche nel corso del tempo. I depositi glaciali che costituiscono i cordoni morenici sono generalmente rappresentati da materiale eterogeneo, costituito da blocchi di dimensioni anche metriche immersi in una matrice fine, di natura sabbiosa o anche limosa. I ciottoli presentano spesso superfici striate, generatesi in conseguenza degli sfregamenti avvenuti durante il trasporto. Al fronte dei cordoni morenici sono spesso presenti depositi ghiaiosi legati al trasporto e alla deposizione di materiale a carico delle acque di scioglimento dei ghiacciai (depositi fluvio-glaciali). In Lombardia i depositi glaciali sono diffusi sia in prossimità dei ghiacciai attuali (a quote elevate superiori ai 2500 m, si tratta in genere di depositi molto recenti) sia in porzioni di territorio ormai libere da ghiacciai da millenni. Il ritrovamento di depositi glaciali anche sui fianchi delle valli alpine (Val Camonica, Val Brembana, Val Seriana, Valtellina) testimonia l'altezza massima che questi antichi ghiacciai raggiungevano all'interno delle valli, documentando spessori del ghiaccio dell'ordine di diverse centinaia di metri. Il territorio comunale di Bernareggio è caratterizzato dalla presenza di terrazzi fluvio-glaciali. I depositi fluvio-glaciali Riss (Pleistocene) rappresentano nel sistema terrazzato della pianura i livelli a quota intermedia tra quelli più antichi (Mindeliani) ed elevati e quelli più recenti e più depressi di epoca Wurmiana. La natura dei terreni è prevalentemente argillosa, simile al ferretto. I depositi fluvio-glaciali Wurm (Pleistocene superiore 80.000-

10.000) sono costituiti da ciottoli arrotondati, ghiaie e sabbie immersi in una matrice sabbiosa-limosa; la porzione superficiale è fortemente pedogenizzata ed alterata per circa -1.50/2.00 m da p.c.. Questi depositi hanno dato luogo alla zona pianeggiante compresa tra i ripiani su cui sorge l'abitato di Bernareggio, riempiendo i canali erosi dalle acque di fusione dei ghiacciai wurmiani (ultima glaciazione). La distribuzione e lo sviluppo dei depositi quaternari caratterizzanti il territorio in esame risultano piuttosto irregolari, come conseguenza della successione di eventi erosivi e deposizionali caratteristici dei cicli quaternari dell'alta pianura lombarda. In seguito a tali fenomeni si individuano delle superfici modellate dall'azione erosiva che talora si caratterizzano come solchi vallivi più o meno marcati che successivamente sono stati completamente occultati da coltri di depositi fluvio-glaciali ed alluvionali. I depositi di origine glaciale possono subire fenomeni di cementazione consistente nella precipitazione di sostanze portate in soluzione dalle acque circolanti nei pori del sedimento, dando di conseguenza origine ad una struttura compatta. In questo modo i ciottoli e i granuli

che costituiscono i depositi vengono legati saldamente dando origine ad una roccia denominata Conglomerato. Il substrato litoide nel comune di Bernareggio è costituito da conglomerati poligenici appartenenti alla nota formazione del Ceppo Lombardo: si tratta di arenarie e conglomerati in genere molto cementati sovente passante a ghiaie e sabbie sciolte dalle quali si sono originati. Il conglomerato "Ceppo" è una roccia sedimentaria detritica di origine glaciale, formata da ciottoli e da frammenti grossolani di rocce preesistenti cementati tra loro. L'abitato di Bernareggio è localizzato su un altopiano ferrettizzato (fluvioglaciale del Mindel) che si distingue dalle zone circostanti per la litologia e per la presenza di un salto altimetrico lungo i suoi confini. Dalle serie stratigrafiche dei pozzi risulta che la potenza del ferretto accompagnato da ghiaia, si estende al di sopra del Ceppo fino a profondità comprese tra 8 e 15 mt.

*Dott. Geol. Maurizio Penati
Dott.ssa Geol. Marialuisa Todeschini*

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

*Nella foto:
affioramento del
«Ceppo»*

Carrozzeria Gandolfi Felice
SOCCORSO STRADALE

CARROZZERIA - banco dima e forno
VETTURA SOSTITUTIVA
VENDITA NUOVO E USATO MULTIMARCHE
SOCCORSO STRADALE - notturno e festivo
CUSTODE GIUDIZIARIO

20040 AICURZIO (MI) strada per brentana, 33
tel/fax 039 6901491 abitazione 039 6900697
e-mail: cargandolfi@rete039.it

FINALMENTE!

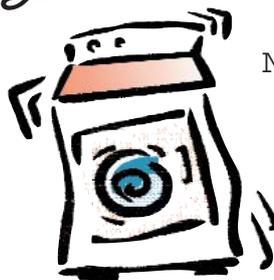
Approvata la variante di PRG sul centro storico, sulle cascine e la valenza paesistica del PRG

Il consiglio comunale del 20 aprile ha approvato la variante del Piano Regolatore sul centro storico e sulle cascine, oltre che l'inquadramento paesistico del nostro territorio. Uno dei punti più importanti del nostro programma è stato approvato. E' stato un lungo percorso iniziato nel novembre 2000 con lo studio particolareggiato del centro storico e delle cascine: il territorio è stato esaminato nel suo dettaglio, è stata eseguita una valutazione del pregio architettonico e dello stato di conservazione della zona in cui era inserito e per ogni comparto si sono studiate le possibilità di intervento. Non è stato semplice, poiché si è dovuta tenere in considerazione la situazione del nostro paese: proprietà multifrazionata (molti proprietari per ogni cascina, ogni cortile, ecc), la necessità di non stravolgere l'urbanistica del centro ma anche la volontà di favorire gli interventi, con gli incentivi necessari affinché i cittadini possano tornare ad abitare la parte più vecchia del paese. Sono stati previsti livelli diversi di interventi: **Restauro**: le abitazioni che rivestono un carattere "storico" per il nostro paese e quindi non modificabili; **Risanamento**: le abitazioni che meritano di essere conservate almeno nelle loro parti principali; **Ristrutturazione**: consente un più alto livello di intervento (abbattimento e ricostruzione); **Demolizione**: le parti vetuste. Sono stati previsti inoltre alcuni Piani Attuativi: zone cioè in cui l'intervento deve essere previsto su un'area più grande (cortile, stalle, ecc). Sempre all'interno dello studio sono state inoltre elaborate alcune norme che "premiavano" chi realizza l'intervento, come incentivi volumetrici, oneri di urbanizzazione più bassi

ed altro, in modo da rendere non solo possibile ma anche economicamente vantaggioso il recupero edilizio delle molte abitazioni vuote, abbandonate o che hanno bisogno di interventi per renderli conformi alle moderne esigenze di vita. Nell'ultimo Consiglio Comunale è stata inoltre approvata una norma che potrebbe permettere la salvaguardia di un giardino privato, raccogliendo le indicazioni espresse da numerose firme di cittadini. L'Amministrazione Comunale, convinta della possibilità di recupero del centro, si è mossa quindi in modo da favorire il "ritorno" degli abitanti mettendo a disposizione gli strumenti necessari. Ora la scelta spetta ai cittadini: è necessario mettere da parte gli egoismi e capire invece le opportunità che rendono gli interventi vantaggiosi, ma è anche il turno delle imprese che in questi anni sono rimaste "alla finestra" e che ora dispongono di strumenti "più certi". Congiuntamente alla variante sul centro storico è stata anche approvata la valenza paesistica del Piano Regolatore. Si tratta di un punto molto importante poiché è stato esaminato l'intero territorio: si sono individuate le bellezze artistiche, i luoghi di memoria e di culto così come le zone di elevata naturalità che meritano di essere tutelate e anche i punti di vista panoramici. Inoltre si è esaminato l'attuale piano regolatore indicando le situazioni critiche come ad esempio le zone che sfruttano molto territorio. Questa non è la variante generale del PRG: con la valenza paesistica non si modifica il PRG ma si mette un primo paletto nella difesa del territorio, partendo dalla consapevolezza che il territorio non è un bene inesauribile e che il paese deve crescere in modo armoni-

14

Lavasecco Besana



Negozi specializzati
in puliture di:

Pelli - Renne -
Piumoni - Tappeti
Tendaggi - Pellicce

Via Cavour, 10 20044 Bernareggio

AGENZIA AFFILIATA



Antonio Zingaro

iscr. ruolo mediatori n. 9908 C.C.I.A.A. Milano

Tel. 039 68 84 170 - Fax 039 68 00 607

STUDIO BERNAREGGIO S.A.S. - P.zza della Repubblica, 20 - 20044 Bernareggio (Mi)

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

<http://www.tecnocasa.com>

co nel senso più ampio del termine. Con questo studio si pongono dunque alcune condizioni affinché gli insediamenti abbiano un minore impatto. Ciò è bastato a sollevare forti obiezioni da parte di qualche operatore che vede nell'approvazione della valenza paesistica un blocco allo sviluppo edificatorio del paese e che ci ha accusato di "fermare lo sviluppo". Ma è compatibile uno sviluppo edificatorio con una buona "qualità della vita"? L'approvazione della valenza paesistica vuol essere il primo passo verso la discussione sul futuro del paese e quindi se la crescita prevista dall'attuale PRG sia o meno compatibile con la qualità dei servizi, con le scuole, con la biblioteca, con la qualità (e la quantità) dell'acqua. Abbiamo voluto il recupero del centro storico e delle cascine e la valenza paesistica del PRG perché una maggiore attenzione per l'ambiente consenta ai cittadini di trovare nel nostro paese una "qualità della vita" in grado di soddisfarli. Stiamo andando in questa direzione.

Nadio Limonta
Assessore all'Urbanistica

*Nella foto:
sentieri di Bernareggio*



Progetto Accoglienza: alfabetizzazione linguistica.

"Nella nostra scuola tutti hanno diritto di imparare attraverso la conoscenza e il rispetto delle diversità personali, culturali e linguistiche". Questo è il motto dei formatori e degli insegnanti del CORSO DI ITALIANO PER ADULTI.

Quest'anno il corso, gestito dagli insegnanti volontari, dall'assessorato alla cultura e per la prima volta con la collaborazione del C.T.P. di Bellusco, si è articolato su sei corsi settimanali: per le donne alle 14.00 del martedì e giovedì, per tutti gli adulti dalle 19.00 alle 20.30 e dalle 21.00 alle 22.30.

Nell'ultimo periodo gli alunni e gli insegnanti sono stati impegnati nelle prove conclusive del corso per ottenere l'attestato finale, riconosciuto a tutti gli effetti.

La finalità principale della nostra scuola è quella di favorire l'inserimento sociale e culturale dell'utente.

Sicuramente la prima esigenza che porta

l'immigrato straniero alla scuola è quella di sviluppare le competenze linguistiche, ma all'interno del processo formativo le richieste si ampliano.

Per rispondere a queste esigenze di fondo, è indispensabile che lo studente sia in grado di individuare e definire i propri bisogni, di riconoscere il proprio saper fare attuale e passato.

E' utile poi che acquisisca la competenza linguistica, la conoscenza delle leggi, delle condizioni e dei vincoli che definiscono i rapporti sociali ed istituzionali di un Paese, nell'attuale momento storico. Tutto ciò in un contesto di confronto interculturale interno, di stimolo nei confronti del territorio per promuovere una maggiore sensibilizzazione alla conoscenza ed al rispetto tra le varie culture.

Lia Diodato

CELEBRAZIONE DEL XXV APRILE



La lettura, da parte dei ragazzi delle scuole medie e elementari, di brani sulla Resistenza e contro il fascismo

16



Uno scorcio della mostra, allestita dall'Associazione Amici della Storia della Brianza, sulla Resistenza nel Vimercatese e a Bernareggio

ZAPPA OTTAVIO
INSTALLATORE AUTORIZZATO **CAME**

Automazioni cancelli, box, barriere, portoni a libro, porte automatiche, portoni avvolgibili, sezionali, telecamere a circuito chiuso, antifurti, impianti elettrici, civili, industriali

preventivi gratuiti

20044 Bernareggio - Via G. Di Vittorio, 12 - Tel. 336 804477



FARMACIA S. MARIA NASCENTE
Titolare: dott.ssa Rita Maroni

ORARI:
8.30 - 12.30
15.30 - 19.30
chiuso lunedì mattina

Via Prinetti, 3 Bernareggio (Mi) Tel. 039.6900086

LA BIBLIOTECA IN UN..... PERTUGIO ?

Sin da quando è stata istituita nel 1975 su iniziativa dell'Amministrazione Comunale, la Biblioteca Civica ha assunto un ruolo importante come centro di promozione delle attività culturali proponendo dibattiti, spettacoli di musica, incontri di animazione per i bambini, visite guidate ai musei e alle mostre, incontri con autori, gite e ovviamente un patrimonio librario a disposizione dei cittadini. La nostra biblioteca inoltre fa parte del Sistema Bibliotecario del Vimercatese, che riunisce 21 biblioteche per il coordinamento dei servizi di acquisto-prestito libri e di informatizzazione, e collabora attivamente con le associazioni presenti a Bernareggio. L'affluenza degli utenti è buona ed il numero dei prestiti librari si è mantenuto su livelli elevati. Quindi va tutto bene? Non è così, purtroppo! Esiste infatti un problema "cronico": lo spazio a disposizione non è più sufficiente. Nel 1975 la Biblioteca era stata collocata all'interno del Palazzo Comunale di Via Prinetti: i locali erano sufficienti all'inizio dell'attività, ma presto furono evidenti i problemi dovuti alla presenza di barriere architettoniche, alla coabitazione con gli altri uffici comunali e al poco spazio per gli scaffali dei libri. Nel 1994 avvenne il trasferimento presso la Scuola Media: spazi più grandi per la lettura e gli scaffali dei libri, la sala auditorium a disposizione per le manifestazioni, una grande comodità per gli studenti che trovano la Biblioteca a pochi metri dalle classi. Però, anche qui, problemi di coabitazione con le strutture scolastiche. Poiché è compito degli amministratori comunali risolvere i problemi, individuando le soluzioni che siano ragionevoli in termini di tempo e di spesa, ormai è indispensabile pensare a una nuova sede in tempi relativamente brevi e decidere quanto denaro del bilancio comunale destinare a questa soluzione. Non si tratta, purtroppo, di pochi milioni di lire (scusate intedevo euro!) dunque è necessario chiedersi se ne valga la pena. Ossia: - è tanto importante avere una sede più grande, funzionale, indipendente a disposizione dei cittadini? - a cosa serve? - è così urgente

decidere ora? Ritengo che a ciascuna di queste domande vi sia una risposta precisa: - è importante avere una nuova sede perché in questo modo si risolveranno i problemi che sono dovuti alla contemporanea presenza delle attività scolastiche e della biblioteca nello stesso stabile; - si recuperano spazi per le scuole medie il cui numero di iscritti aumenta ogni anno; - la Biblioteca Civica potrà offrire un servizio di livello qualitativo più elevato poiché ci saranno spazi dedicati alla lettura per bambini, alla ricerca e allo studio, alla ricerca attraverso la rete Internet, alle manifestazioni (Vimercate è un esempio sotto gli occhi di tutti); - serve un luogo che dia la possibilità di vivere una vita culturale che non sia quella della televisione, ma offra incontri, dibattiti, musica, arte; - iniziare a programmare fin da ora non significa trovare una soluzione entro breve tempo (tra il dire e il fare...); - oggi potrebbero esserci soluzioni che permettono di risparmiare tempo e denaro (per esempio un immobile già esistente le cui caratteristiche si adattino ai requisiti di una biblioteca). Cari lettori cosa pensate al riguardo? Sarà interessante conoscere le Vostre idee e suggerimenti. Scrivete a Dialogando (per posta, o via e-mail a dialogando@iol.it oppure a silbrie@tin.it) Ringrazio fin da ora tutti coloro che dedicheranno un po' del loro tempo a questo argomento.

Silvio Brienza
Ass. Pubblica Istruzione e Cultura

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè



Silvio Brienza
Assessore alla
P.I. e cultura

BIBLIOTECA

17



di Walter
Vertemati

Vendita assistenza accessori :

BICI, BICI ELETTRICA, SCOOTER

Bernareggio (MI) via Libert , 15 tel/ fax
0396900602

e-mail:walter.vertemati@tin.it

WELCOME IN SPAZIO GIOVANI

Welcome in Spazio Giovani il grande contenitore di laboratori, iniziative, spazi liberi ed organizzati, percorsi educativi, ricreativi e culturali.

Cosa è:

è un luogo di confronto, di informazione, di dialogo e di ascolto: un luogo vivo dove trovano spazio la creatività e la fantasia e si impara a stare insieme conoscendosi e rispettando le diversità. Un luogo dove si possa anche formare una conoscenza critica e si possano sviluppare contenuti di impegno sociale, civile e di solidarietà. Un laboratorio di esperienze da elaborare con l'aiuto di animatori professionisti, uno spazio dove costruire cittadinanza, scoprendo diritti e doveri. Un luogo fisico in cui i giovani possano sperimentarsi, entrare in contatto con (libere) opportunità e dove vivere relazioni significative. E' un luogo di istanze educative dove viene offerto uno spazio di crescita che metta alla prova il senso di realtà e le capacità dei giovani, sia costruttive che distruttive, come tassello di un percorso evolutivo più ampio. Spazio Giovani intende porsi come uno spazio aperto all'aggregazione giovanile ed adolescenziale, alla promozione e all'organizzazione di iniziative proposte dai giovani e/o realizzate per i giovani, favorendo lo scambio di esperienze e progetti.

Come funziona:

la parola chiave è partecipazione: la filosofia del progetto si basa infatti sul coinvolgimento diretto nella definizione delle attività attraverso percorsi di progettazione partecipata. In questa prospettiva Spazio Giovani non va inteso come un luogo per la creatività artistica fine a sé stessa, bensì come uno spazio dove varie e differenti forme di espressione intellettuale, fisica e tecnica sono impiegate come mezzi per realizzare attività creative. La programmazione delle attività di laboratorio è sempre condivisa con i ragazzi ai quali si chiede anche una partecipazione attiva nell'organizzazione e nella realizzazione delle attività, degli spazi e delle attrezzature destinati ad esse. La programmazione può essere modificata sulla base delle esigenze e dei suggerimenti provenienti dai ragazzi durante la sua realizzazione.

In particolare Spazio Giovani è... un luogo dove chiacchierare, discutere, giocare - a ping-pong, a calcetto o ai giochi da tavolo disponibili; imparare a navigare, realizzare feste, concerti, studiare, fare i compiti... un'occasione per inventare e organizzare insieme il proprio tempo libero... una possibilità per approfondire una

passione (musica, foto, spray art, internet, sport, giochi di ruolo...), scoprire nuovi interessi o proporre nuove attività... con amici, con altri ragazzi e con gli animatori...

Cosa trovi:

uno spazio allestito con fumetti e libri che possono essere consultati autonomamente o con la guida degli animatori per approfondire temi di interesse, incentivare l'abilità di lettura e la conoscenza del contesto socio-culturale.

Una grande quantità di supporti ludici: giochi in scatola, giochi di ruolo, giochi con le carte, videogiochi, giochi di squadra, sport da indoor (ping-pong, calcetto) e outdoor (calcio, pallavolo)

Un "armadio" pieno di materiali con i quali è possibile esprimere la propria creatività, intrecciare fantasia e tecnologia, acquisire competenze.

Una postazione informatica sempre a tua disposizione. La possibilità di attivare momenti di colloquio individuale su richiesta o in relazione alla gestione dei "casi" problematici.

Gite, feste serali, giochi, tornei e altre attività pensate per favorire la socializzazione tra diversi gruppi. I tornei sportivi hanno anche lo scopo di favorire l'affiatamento del gruppo e la conoscenza di altre realtà del territorio.

Cosa puoi fare:

GUARDARE FILM;
ORGANIZZARE FESTE E CONCERTI;
LEGGERE LIBRI, RIVISTE E FUMETTI;
PARTECIPARE A LABORATORI CREATIVI;
PARTECIPARE A TORNEI;
PARLOCCHIARE;
NAVIGARE IN INTERNE;
GIOCARRE CON LA PLAYSTATION;
ASCOLTARE MUSICA;
INCONTRARTI CON IL TUO GRUPPO DI AMICI E CONOSCERNE NUOVI.

A chi è rivolto:

Spazio Giovani è un'iniziativa per i giovani e si rivolge ai ragazzi/e a partire dalla scuola media fino ai 25 anni

Dove e Quando:

A Bernareggio in via Dante 3 - martedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle 15,30 alle 18,30

- KALENDARIO -

Mese di Giugno

lunedì 10- Gita a Gardaland

mercoledì 12 - Laboratorio di creatività: tattoo con l'henné

proseguimento corso di enologia con uscita finale

Expo giovani 2002: venerdì 14 torneo serale a Villanova e sabato 15 musica e artisti al parco

martedì 25 - Cinema

venerdì 29 - Gita sul Sesia (rafting, canyoning)

Mese di Luglio

(3 e 4 ipoteteci) due giorni di natura e sport fluviali (rafting, canyoning) sul Sesia solo per i ragazzi che frequentano il CAG mercoledì 10 - Laboratorio di creatività: treccine e dreadlock campo di lavoro presumibilmente dal 10 al 20

Come andranno le vacanze? Corso di tarocchi: 2 serate da stabilire

e per i GENITORI:

Giugno

serata di presentazione del campo di lavoro; serata conviviale e presentazione della 2 giorni sul fiume

N.B. al di là delle date sopra indicate Spazio Giovani è comunque aperto nei giorni prefissati (v. dove e quando).

Ciao a tutti

Silvia & Enrico

A Bernareggio in via Dante 3
martedì, mercoledì, giovedì, venerdì
dalle 15,30 alle 18,30

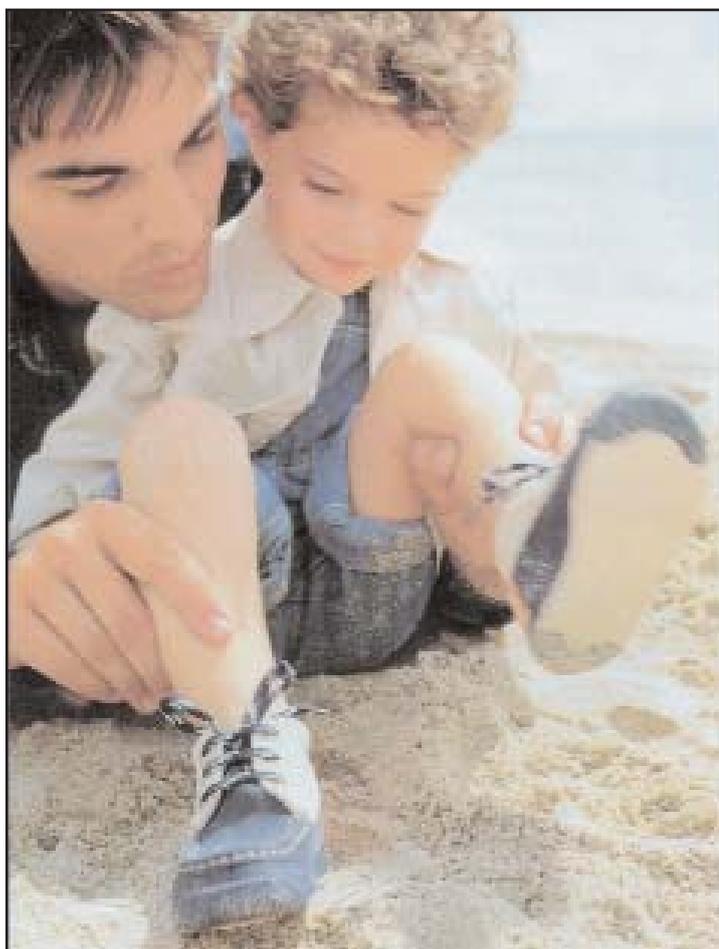
Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

**SPAZIO
NEWS**

19



STUCCHI



*Calzature e abbigliamento
0 - 16 anni*

*Piazza Repubblica, 15 Bernareggio - Mi-
Tel. 329 2133215*

BERNAREGGIO

Arriva l'estate ed è tempo di cinema all'aperto, di concerti, giochi e piacevoli manifestazioni all'insegna dello stare insieme.

"Bernareggio e dintorni" è la rubrica che propone appunto le iniziative dei comuni, delle biblioteche, delle associazioni del nostro territorio per l'estate 2002. Per ragioni di tempo e di programmazione noterete che gli eventi descritti si svolgono principalmente a giugno. Si tratta soltanto di uno spunto, di una proposta che - ne siamo certi - voi lettori curiosi approfondirete con ulteriori ricerche. Anzi, secondo la nostra abitudine al dialogo e al confronto, sarebbe bello che foste anche voi ad informare la redazione e i cittadini a proposito di manifestazioni di cui siete a conoscenza o addirittura protagonisti. Per l'estate e il resto dell'anno. Quest'anno abbiamo voluto evidenziare due iniziative: la "Città dei ragazzi" di Vimercate, che ospita un festival nazionale di teatro per ragazzi, e il "Festival Internazionale degli artisti di strada" di Pennabilli (provincia di Pesaro e Urbino). Vi chiederete perché presentare la manifestazione di una provincia marchigiana... Per allargare i nostri confini, perché esistono piccole realtà che organizzano cose splendide, di cui semplicemente ignoriamo l'esistenza. Abbiamo saputo del festival di Pennabilli per caso, durante una breve vacanza nel Montefeltro. Spesso è il modo migliore per conoscere, perché non atteso e quindi più apprezzato. Condividete? Vi auguriamo di trascorrere una piacevole estate.

SPETTACOLI TEATRO CINEMA CONCERTI

VOCI DAL MONDO DELLA SCUOLA

SCUOLA ELEMENTARE DI BERNAREGGIO

MOSTRA DEL LIBRO:

dal 3 al 7 giugno,
dalle ore 16,30 alle ore 18,30.

Video "DALLA FINESTRA"

visione del video prodotto dagli alunni di classe terza.
Lunedì 3 giugno, a ripetizione
dalle ore 16,30 alle ore 19,00.

Vendita giornalino della Biblioteca Scolastica,
numero unico, "I BAMBINI RACCONTANO".
Il ricavato sarà devoluto alla cooperativa MILLE MANI.

Alunni e genitori sono invitati
venerdì 7 giugno alle ore 20,45 c/o Palestra Comunale
per....SORPRESA!!!

SCUOLA ELEMENTARE DI VILLANOVA

I bambini e i genitori rappresentano lo spettacolo
"LA STREGA DELLA MONTAGNA",
Sabato 1 giugno, alle ore 18, nel cortile della Scuola.
La festa continua con tavola calda e
APPUNTAMENTO DA NON PERDERE!

Giardini comunali di Bernareggio EXPO 2002

Venerdì 14 giugno
**TORNEO SERALE A
VILLANOVA**

Sabato 15 giugno
**MUSICA E ARTISTI
AL PARCO**

**FIERA DELLE ARTI
GIOVANILI**

BERNAREGGIO CINEMA ALL'APERTO

*Serate
organizzate
dall'Assessorato alla
cultura di
Bernareggio*

**Proiezioni presso
Cortile CDA
e oratorio di
Villanova**

20

CITTA' DEI RAGAZZI

Edizione 2002

Vimercate
dal 6 al 16
giugno

**Giovedì 6
ore 21.00**

**2093: UN PIANETA
DI VETRO**
spettacolo teatrale
fantascopico
Parco Trotti
(in caso di pioggia
c/o Spazio Capitol)

**Venerdì 7
ore 21.00**

VERSACCI
Scenari/Teatro Mobile
(Vittorio Veneto-TV)
(6-11 anni)
Tre uomini, di tre età
differenti, ripensando alla
loro infanzia e ai loro
sogni, ci accompagnano
in un viaggio su come
nascono, vivono
e suonano le poesie

Parco Trotti
(prima nazionale)
(in caso di pioggia c/o
Sbaraglio)

**Sabato 8
ore 10.00**

**GLI INDIANI AL CENTRO
DELLA TERRA....**
il saluto al sole, i manda-
la, giochi e rituali degli
indiani nativi americani
Dimostrazione dei lavori
svolti dai bambini del
Giocayoga
Parco Sottocasa
(in caso di pioggia c/o
palestra Scuola Elementare
Filiberto)

ore 15.00

**GIOCARE
CON PAUL KLEE**
laboratorio di pittura: gio-
chiamo con i colori, le
forme e le trasparenze.
Diventa anche tu
l'architetto di una Città
immaginaria
Cortile di Villa Sottocasa

**Sabato 8
ore 16.00**

**SIAMO TUTTI
GIOCOLIERI**
Cooperativa Tangram
(Vimercate-MI) (per tutti)
Laboratorio di trucco
e costruzione
di attrezzi per la
giocoleria.
Centro Storico

ore 18.30

**CIAN BOLPIN
E GLI STIVALI MAGICI**
La Piccioniaia
Carrara (VI)
(8-12 anni)
Cian Bolpin, eroe senza
paura, lascia il paese
dove è nato per andare
in cerca di fortuna
al di là del mare.
Segue la ferrovia
fino al grande porto,
attraversa l'oceano....
**Teatro Centro Giovanile
Cristo Re**

ore 21.00
**CANZONCINE
ALTE COSI'**

Uno Teatro-Stilema (TO) -
(3-10 anni)
Lo spettacolo riunisce una
ventina di canzoni che
parlano dei bambini e
della loro vita.
Parco Trotti
(prima nazionale)
(in caso di pioggia c/o
Spazio Capitol - Sala B)

ore 22.30
**IN QUEL
LIQUIDO BLU -**

Cooperativa Tangram
(Vimercate-MI) (6-11 anni)
Si narra dell'amore impos-
sibile tra il re Milos e la
sirena Talassa: questa fiaba
rivela un mito di creazione
del mare e delle sue crea-
ture e un'altra ipotesi fan-
tastica sulla scomparsa di
Atlantide.
Spazio Capitol
(prima nazionale)

& DINTORNI



ComeQuandoPerchè

a cura di Cristina Corno

Troverete il programma completo della Città dei Ragazzi sul sito di Dialogando:
<http://web.tiscalinet.it/dialogando>

**Domenica 9
dalle 10.00**

**UNA GIORNATA CON
GLI SCOUTS :**

mostra, laboratori, giochi
per bambini 8-12 anni e
ragazzi 12-16 anni

Parco Trotti

LA VITA A CAVALLO
giro in carrozza...alla
scoperta del Parco della
Villa Sottocasa

**Parco Villa Sottocasa
(ingresso Via V. Emanuele)**

**LA MAGIA
DELL'ALLEGRIA**
banchetto informativo,
assaggio prodotti senza
glutine - spettacolo
di magia

(Ass. Italiana Celiachia)
Piazza Roma

DIVERSI MA UGUALI
Giochiamo insieme per far
interagire le diversità e le
diverse abilità

**Piazza Roma e
Parco Gussi**

ore 10.30

LE ROSE DI FRANZ

C.R.E.S.T. (TA)
(dagli 11 anni)

Qui si racconta la storia di
Franz P. Stangl,
l'unico comandante di un
campo di sterminio
portato davanti a un tribu-
nale, e delle sue vittime.

Una storia
che non vorremmo mai
più sentir raccontare.

Spazio Capitol

ore 11.00

**LA LEGGENDA DEL
FLAUTO MAGICO**

Teatro dei Burattini di
Como (per tutti)
Il Flauto Magico di Mozart
offre a tutti noi

l'occasione di immergersi
nel meraviglioso mondo
della musica e della fiaba;
un viaggio fantastico
incontrando draghi,
cerchi magici e superando
prove di iniziazione.....

Piazza Roma

15.30

IL QUARTO RE MAGO

Teatro Città Murata (CO) -
(5-10 anni)

Pochi sanno che è esistito
un quarto re mago:
si chiamava Artaban e
anche lui, alla vista della
cometa, tentò di portare
doni al re neonato, ma
durante il viaggio...

Spazio Capitol

16.30

**PULCINELLA E LE STRE-
GHE DI BENEVENTO**

Burattini della
Compagnia degli Sbuffi
(Castellammare
di Stabia - NA)
(per tutti)

Tra equivoci, travestimenti,
finti rapimenti e tante
legnate, si dipana la
matassa della vicenda
con finale a sorpresa.
La tecnica è mista:
burattini ed attori.

Parco Trotti

18.15

IL SOGNATORE -

Roberto Anglisani (MI) -
(8-14 anni)

Milo fa parte di quella
schiera di persone che
vengono chiamate "sogna-
tori ad occhi aperti". Non
può fare a meno delle sue
fantasie, esse vengono da
sole, lo prendono e se lo
portano via...

**Sbaraglio
(prima nazionale)**

21.15

LEGGERA PIUMA

Tir Danza (MO)/Erewhon
(Monza) - (5-10 anni)
In una notte senza luna
una bambina molto curio-
sa si è persa inseguendo
un sogno. Si ritrova nel
mondo del Gran
Ciambellano, un bambino
che crede di avere il
mondo tra le mani...

**Parco Trotti
(prima nazionale)
(in caso di pioggia c/o
Sbaraglio)**

**LA CITTA'
DEI RAGAZZI**

21

**Martedì 11
ore 15.30**

**OSPEDALE: OPERAZIONE
DIVERTIMENTO**

Spettacolo a sorpresa per i
bambini ricoverati

**Reparto di pediatria
Ospedale di Vimercate**

**ore 20.30
PINOCCHIO**

spettacolo teatrale

ore 21.30

**UNA GITA TRANQUIL-
LA...O NO?**

spettacolo teatrale

**Parco Trotti
(in caso di pioggia c/o
Spazio Capitol)**

Sabato 15

Dalle 9.30 alle 19.00

**LA GOCCIA NELL'ISOLA
DEI PIRATI**

Giochi, animazioni, labo-
ratori per tutti i bambini
Parco Trotti

ore 20.30

**CAPITAN UNCINO E I
PIRATI DELLA GOCCIA**

Spettacolo musicale del
Piccolo coro la Goccia

Parco trotti

ore 20.30

CI STAY DENTRO

Serata dance
per ragazzi under 15
Sbaraglio

Domenica 16

ore 16.00

**CANTO E MUSICA
IN EUROPA**

coro civica scuola di
musica di Cinisello

Balsamo

Parco Trotti

ore 21.00

IMPARA L'ARTE E

spettacolo musicale
Parco Trotti

ARTISTI IN PIAZZA

**6° Festival Internazionale dell'arte di strada
Pennabilli (Pesaro e Urbino)
dal 13 al 16 giugno 2002**

1. 150 BUSKERS per 35
spettacoli da tutto il
mondo: lo scorso anno
c'erano rappresentanti di
Australia, Stati Uniti,
Danimarca, Uruguay,
Olanda, Spagna,
Germania e Italia.

Giocolieri, mimi, suona-
tori, danzatori, clown e
altro ancora

**2. IL DIPINTO SU TELA
PIÙ LUNGO DEL
MONDO.** Un murale di
stoffa lungo 1300 mt.
Chiunque può lasciare
traccia della propria arte,
colori e pennelli sono a
disposizione.

3. L'ESTEMPORANEA.
Concorso di pittura e
scultura. Artisti dilettanti e
professionisti popolano
ogni angolo del borgo
dando vita ad una vera
festa di forme e di colori.

**4. IL MERCATINO DEL
SOLITO E DELL'INSOLI-
TO.** Artigianato, curiosità,
hobbistica e piccole
invenzioni.

**5. LA GABBIA DELLA
FANTASIA.** Mostra dei
vincitori dell'estempora-
nea dello scorso anno.

INFO: tel/fax 0541.928003
www.montefeltro.net/artistiinpiazza

**ARTISTI
IN PIAZZA**

**Festival
Internazionale
dell'arte
di strada**

GEMELLAGGIO

TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE

Alcuni anni orsono, quando era in carica la precedente amministrazione, durante un'assemblea plenaria a cui tutte le Associazioni del paese avevano preso parte si decise che anche noi, come moltissimi paesi limitrofi, dovessimo creare un contatto forte con un paese europeo, ovvero iniziassimo un cosiddetto gemellaggio. Fu proprio in quella serata che tutte le Associazioni candidarono e votarono i loro rappresentanti, dando così vita ad un comitato direttivo che si sarebbe dovuto impegnare affinché si desse inizio a questa interessante e complicata iniziativa. Il comitato direttivo, a cui le Associazioni del paese avevano dato l'onore e l'onore di operare a favore della popolazione di Bernareggio, ha continuato comunque la sua opera senza perdersi d'animo nonostante le molte vicissitudini e difficoltà operative che lo hanno impegnato, tra cui un turn over delle cariche. Come sappiamo infatti molti rappresentanti del comitato, tra i quali il presidente e il suo vice, per problemi e scelte personali avevano rassegnato le dimissioni. A parte alcuni irriducibili, che si impegnano ormai da molti anni e che fanno parte della prima compagine eletta, il direttivo ha reclutato nuovi membri che, con il loro apporto, hanno permesso che il progetto non morisse ancor prima di dare gli agognati frutti che tutti noi ci aspettiamo. Il comitato direttivo del gemellaggio vuole cogliere l'occasione per ringraziare le Associazioni e tutte le persone che gli sono state vicine durante questi anni e che sono quindi al corrente delle innumerevoli difficoltà che un tale progetto

comporta e della gratuità dell'impegno che i singoli componenti hanno donato affinché si potesse approdare a qualcosa di concreto che darà opportunità a Bernareggio. Il comitato è inoltre orgoglioso della scelta di principio di non pesare finanziariamente sull'Amministrazione comunale. Infatti nonostante il sindaco avesse palesato la sua eventuale partecipazione sia sotto il profilo collaborativo che economico, si è riusciti a portare avanti il progetto utilizzando davvero poche lire, pardon euro, durante tutti questi anni. Scusandoci per questo preambolo, comunque dovuto affinché anche il cittadino ignaro di tutto possa farsi un'idea, entriamo nel vivo della questione. L'estate scorsa, una delegazione di due nostri operatori del direttivo, si è unita ad un gruppo di persone dei comuni di Mezzago e Busnago e si è recata in Francia a partecipare ad una sfarzosa manifestazione in onore del gemellaggio che ormai da molti anni unisce questi paesi vicini a noi, con due cittadine francesi, quali, Saint Pierre de Chandieoux e Herieux. Fu proprio in quella occasione che i nostri delegati al gemellaggio, aiutati dai gentilissimi compagni di viaggio di Mezzago, hanno avuto modo di capire e prendere i primi contatti con Jean Colomer, un amico francese già esperto in materia. Jean è stato il nostro interlocutore e trade union e ci ha aiutato ad intraprendere un reciproco percorso conoscitivo, necessario preludio per la nascita di un gemellaggio, fra Bernareggio e un caratteristico paesino, situato nel verde della campagna francese vicino a Lione, chia-



"Franca"

Gioielli - Articoli per l'infanzia CHICCO
Lista Nozze e Articoli da Regalo

Via C. Cavour, 1 (ang. P.zza della Repubblica)
20044 Bernareggio (MI) - tel. 039/6900113



mato Saint Geroges d'Esperanche. Ebbene dopo tanta fatica Bernareggio si è organizzato per accogliere una delegazione di sei persone francesi che il 18 Maggio sono approdate sui nostri lidi per condividere con noi due giornate. I rappresentanti francesi sono arrivati il sabato alle ore 14,00 e li abbiamo accolti presso il centro diurno anziani, dove era pronto per loro un buffet. In seguito li abbiamo accompagnati attraverso un itinerario che ci ha permesso di mostrare le strutture comunali e statali esistenti, quali le scuole, la biblioteca, la palestra, il centro storico e la chiesa parrocchiale. Non è potuta mancare una tappa in comune, dove Daniele Fumagalli, sindaco di Bernareggio, ha ufficializzato l'incontro presentando in una relazione ai francesi le molteplici realtà del nostro paese. Abbiamo ritenuto più caloroso ospitare questi compagni d'oltralpe in alcune nostre famiglie, dove hanno pranzato e successivamente pernottato. Il sabato sera li abbiamo accompagnati ad ascoltare il concerto della banda P.L. da Palestrina presso il cortile comunale. La domenica 19 ci siamo organizzati per visitare alcune bellezze del nostro circondario e ci siamo recati al ponte di Paderno, centenaria costruzione dalla quale si può ammirare una vista grandiosa sul paesaggio circostante. Successivamente siamo andati ad Imbersago, sulle rive dell'Adda, e abbiamo attraversato il fiume sul folcloristico tragheto di Leonardo. La mattinata, è terminata girovagando per le innumerevoli bancarelle del mercatino dell'antiquariato che ogni mese, durante il periodo estivo, viene proposto nel paese di Imbersago. La nostra

ospitalità è culminata con un pranzo presso la mensa scolastica di Bernareggio dove il sindaco, amministratori comunali e rappresentanti delle Associazioni ed Enti istituzionali, hanno avuto occasione di presentare le loro attività. Vogliamo ringraziare una ad una le persone che hanno aderito all'iniziativa del pranzo comunitario ed in particolare quelle Associazioni che, sensibili all'importanza dell'accoglienza verso gli amici francesi, non hanno mancato all'appuntamento. Perciò un grazie particolare è rivolto all'Associazione Volontari, Proloco, Genitori, Pesca sportiva, C.S.V. Villanova, Opeb, Banda, Biblioteca, Tuttattacato, Avis Aido Admo, Gruppo anziani, Scuole elementari e medie. Un eguale ringraziamento va esteso al maresciallo dei Carabinieri di Bernareggio, all'Amministrazione, rappresentata dal sindaco e dagli amministratori comunali, anche loro presenti e partecipi. Vogliamo infine salutare la popolazione di Bernareggio, rendendola partecipe di questo e dei futuri avvenimenti che seguiranno e che ci permetteranno, ci auguriamo, di giungere al gemellaggio con un paese europeo. Stiamo lavorando affinché i francesi vengano a trovarci durante la sagra di Bernareggio a settembre. Questa occasione sarà altrettanto importante e fondante e siamo sicuri che la disponibilità da parte di ogni singolo sarà preziosa per la costruzione di un'idea che ognuno di noi può fare sua.

Stefano Vitale
vitale.dialogando@libero.it

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

*Nella foto:
gli ospiti francesi
durante il Concerto di
Primavera*

GEMELLAGGIO

23

FACCIAMO IL PUNTO SU MILLEMANI

Con l'articolo vorremmo informare tutte le persone, le associazioni e gli enti che sono stati vicini a quei ragazzi, meno fortunati di noi, che vorrebbero continuare a fornire la loro opera presso la cooperativa Millemani.

Ci scusiamo anticipatamente se in questo articolo ci saranno delle inesattezze o omissioni di dati, dal momento che i lavori sono ancora in piena evoluzione, non si hanno ancora notizie definite. Dopo l'incendio della Millemani nella sede dell'Associazione Volontari di Bernareggio, presso il Centro d'Ascolto si è costituito un comitato promotore e organizzatore delle iniziative per sensibilizzare e raccogliere fondi per la Cooperativa. L'ideatrice e "lavoratrice in primis" è Dina Nava, a cui si sono affiancati come volontari Giovanna Bonfanti, Pierluigi Radaelli e il sottoscritto, per le associazioni sportive il prezioso Domenico Carozzi e per il comune Mariagrazia Brambilla, infine i rappresentanti di Millemani nelle persone di Enzo Baio e Pinuccia Bellani. L'inaugurazione delle manifestazioni pro Millemani è avvenuta il 23 Marzo scorso all'oratorio

maschile con la partecipazione di Don Umberto Ghioni. Il 6,13,14 aprile il nostro gruppo teatrale di Bernareggio ha rappresentato uno spettacolo, devolvendo il ricavato alla cooperativa. Il 20 aprile a Villanova presso la chiesa parrocchiale si è svolta una serata durante la quale il Coro Bonacina ha proposto il suo repertorio, favorendo la sensibilizzazione sulle problematiche di Millemani.

Il 5 maggio nella palestra di Bernareggio anche la scuola Savorelli ha proposto un saggio di danza. A giugno si svolgerà "Giochinsieme" e tutti i quartieri che aderiranno hanno già firmato per devolvere, nel caso di vittoria, il premio a favore della Cooperativa. Il 29 giugno gruppi musicali si proporranno in una serata all'aperto presso l'oratorio maschile di Bernareggio dove vi sarà l'estrazione della sottoscrizione a premi. A proposito... i biglietti si possono acquistare durante le manifestazioni in corso. La concentrazione massima delle manifestazioni, lasciati passare i "mesi caldi", sarà a settembre, durante la sagra del paese.

Infatti stiamo pensando di organizzare una serata danzante, una sportiva in palestra e una partita di "calcio vip" con la partecipazione della Associazione medici della Brianza.

Il comitato promotore ha già contattato la compagnia di teatro dialettale Ronchi, che si è resa disponibile per una rappresentazione che si svolgerà in ottobre. Sempre in questo mese l'Associazione Volontari festeggerà il ventesimo anno di attività e organizzerà tre serate. Rimaniamo in attesa di ogni altra buona idea che qualche volenteroso concittadino ci volesse proporre. La Cooperativa, riconoscendo l'interessamento riscontrato nei soci, nei volontari, nei



cittadini e non, ringrazia e si ripropone di riunire al più presto tutte queste forze per informare sulle risorse raccolte, sufficienti a chiudere definitivamente la vecchia gestione di Millemani e poter così dare inizio alla nuova.

Per quanto riguarda la ricerca del nuovo capannone, nonostante l'impegno non sia mai venuto meno, i risultati sono ancora incerti. Sicuri di interpretare il sentimento di ogni bernareggese, vogliamo ringraziare il consiglio d'amministrazione della Cooperativa che sta portando avanti con tenacia il proposito di non far morire questa importante realtà del paese.

Vogliamo inoltre ringraziare l'Amministrazione Comunale nella figura del sindaco che, come sapete, ha preso a cuore la causa della Cooperativa Millemani.

Stefano Vitale
vitale.dialogando@libero.it



Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

*Nelle foto:
qui a fianco
dintorni di Bernareggio*

*a pag.24
Il Comitato Promotore*

MILLEMANI



www.cities.it

CiTieS Marketing...
comunicazione
a portata di mano



marketing communications
[LOW 9 dilleseu botu] OI LISM

A ROMA!

Per la prima volta i ragazzi delle elementari di Bernareggio in visita al Senato

Il 21 - 22 - 23 marzo, quarantaquattro ragazzi delle classi quinte del plesso di Bernareggio, accompagnati dalle rispettive insegnanti e da tre rappresentanti dei genitori, si sono avventurati tra le strade romane per ammirare le bellezze della città. Gli obiettivi delle macchine fotografiche si sono soffermati sui numerosi monumenti della Roma antica e della Roma rinascimentale, destando nei turisti in erba curiosità e stupore.

Sabato 23, inoltre, li attendeva un appuntamento particolarmente importante: una visita a Palazzo Madama, con un cicerone d'eccezione, la senatrice Emanuela Baio Dossi. E' stata un'esperienza unica, poiché i ragazzi non hanno solo ammirato la magnificenza delle numerose e ricche sale del Palazzo, hanno anche potuto accomodarsi sulle poltrone dell'aula del Senato e simulare votazioni palesi e segrete. L'importanza del luogo si è espressa in un'attenzione e in un interesse continui da parte di tutti, piccoli e grandi.

Questo viaggio d'istruzione, che a causa dei vari attentati terroristici ha vissuto un iter piuttosto difficile e complesso, si è dunque rivelato un momento significativo per approfondire "dal vivo", anche emotivamente, i valori che la democrazia esprime e che i ragazzi delle elementari generalmente si trovano ad affrontare solo dal punto di vista teorico.

Alunni ed insegnanti ringraziano la Preside, il Consiglio d'Istituto, la dott.ssa Baio ed i genitori che hanno cre-



duto nel loro senso di responsabilità e reso possibile con il loro interessamento e le loro autorizzazioni questa indimenticabile esperienza.



ATTIVITÀ' ECOLOGICHE 2002

Lo scorso anno il Consiglio Comunale ha approvato un regolamento sulle problematiche ecologiche ed ambientali allo scopo di incentivare le attività delle associazioni e dei singoli rivolte all'ambiente. Si è quindi proceduto alla pubblicazione del bando per assegnare le attività definite in Consiglio Comunale. I risultati ottenuti sono stati discussi in un'assemblea che si è tenuta il giorno 25 febbraio con le associazioni e i singoli coinvolti o interessati. Dalla valutazione positiva emersa si è deciso di riproporre anche per quest'anno un ventaglio di iniziative, chiamando le associazioni e i singoli ad aderire. Brevemente ricordiamo le iniziative incentivate lo scorso anno: attività di piantumazione/rimboschimento presso il PIP e via Brianza, giornata ecologica a Villanova, attività di recupero di materiale ferroso da parte dell'Oratorio di Bernareggio, consegna del materiale per raccolta differenziata (bidoni e calendari) da parte degli oratori di Bernareggio e di Villanova. Quest'anno le attività incentivabili sono state definite nel Consiglio Comunale del 20/4/2002 che con delibera n° 16 ha individuato le seguenti iniziative:

Parchi. Progettazione, esecuzione, divulgazione (soprattutto presso le scuole) di oasi di rimboscimento presso il PIP, via Brianza e via dell'Artigianato. L'attività consiste nella progettazione della piantumazione da inserire e nella collocazione delle piante, con la conseguente manutenzione anche nelle aree verdi di proprietà comunali sparse sul territorio. A corredo di tale attività verrà data adeguata comunicazione sia in forma di divulgazione cartacea tramite il giornalino comunale, sia tramite visite con le scolaresche per illustrare le caratteristiche naturalistiche degli ambiti oggetto dell'intervento. Per l'attività che richiede anche la dotazione di adeguati mezzi meccanici è prevista la cifra di € 1.500,00.

Servizio di "pronto intervento" di assistenza ai cittadini anziani o comunque non dotati di mezzi adeguati per il recupero e il conferimento del materiale presso l'isola ecologi-

ca. L'attività consiste nella collaborazione con gli uffici per il recupero di materiale ferroso od equivalente, da effettuarsi in periodi prestabiliti dell'anno. E' possibile la compartecipazione al progetto di più associazioni onde garantire la copertura di tutto il territorio. L'importo verrà distribuito in proporzione alla quota di materiale recuperato € 4.500,00.

Organizzazione e realizzazione di **2 giornate ecologiche** in collaborazione con l'assessorato all'ecologia sul territorio di Bernareggio. € 2.500,00.

Organizzazione e realizzazione di **2 giornate ecologiche** sul territorio di Villanova. € 1.500,00.

Riqualificazione di residui verdi. Progettazione e collocazione di piante, siepi, ecc. che permettano l'abbellimento di zone verdi marginali. € 2.000,00.

Contributo del 50% della tassa occupazione suolo pubblico per interventi volti all'**abbellimento dell'arredo urbano a verde**. Verrà riconosciuto il contributo ai commercianti/residenti che volessero abbellire le piazze, le strade con fioriere o piante erbacee per presuntive € 150,00.

I criteri per l'assegnazione definiti dal regolamento saranno i seguenti:

Priorità a singoli e/o associazioni che abbiano già svolto le attività previste; Associazione con sede a Bernareggio (punti 10); Associazione con sede fuori Bernareggio (punti 5); Singolo residente (punti 15); Singolo non residente (punti 8); Numero di residenti partecipanti all'iniziativa (punti 1); Numero di non residenti partecipanti all'iniziativa (punti 0,5); A parità di punteggio prevalgono i singoli/le Associazioni che avranno per primi protocollo la domanda.

Comune di Bernareggio
Ufficio Ecologia

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

ECOLOGIA

27

Gli interessati potranno ritirare le domande presso l'Ufficio Tecnico - Settore Ecologia, Responsabile del Procedimento Geom. Francesco Parolini.

POLVERE DI STELLE

Una passione per l'astronomia



Ricordo che quando a scuola studiai solo alcuni cenni di astronomia, ne rimasi estasiato. Purtroppo durante gli anni successivi l'interesse andò scemando fino a scomparire. Ebbene qualche tempo fa, per potervi scrivere questo articolo, mi sono recato a casa di Stefano Ferrario, un ragazzo di Bernareggio, essendo venuto a conoscenza della sua competenza in materia astronomica. Ho conosciuto un giovane papà che, seppur occupandosi nella vita lavorativa di tutt'altra cosa, è riuscito con il suo entusiasmo travolgente, unitamente alla competenza acquisita come autodidatta, a riesumare le mie reminiscenze riguardo l'astronomia. Stefano mi racconta che il suo interesse nei riguardi di questa scienza è nato per caso nel 1996, quando comprò una rivista sull'argomento. Successivamente si procurò una mappa del cielo, ovvero una cartina geografica dell'universo conosciuto e di seguito acquistò un astrolabio o planisfero celeste, strumento semplicissimo nella forma, essendo un oggetto circolare di plastica e cartone, che incredibilmente consente di

visualizzare a tutte le ore della notte in ogni giorno dell'anno il cielo osservabile dal territorio italiano. Continuando il suo racconto Stefano mi confida che il primo momento davvero significativo fu quando nel 1997 vide e seguì la comparsa della cometa Hale-Bopp. Stefano tiene a precisare che, sapendo dove e come osservare il cielo, molto spesso anche solo ad occhio nudo incredibili visioni possono coinvolgerci e soddisfarci pienamente. Sicuramente l'acquisto di un modesto binocolo 10 X 50 aumenterà di molto il piacere di guardare quello che abbiamo "sopra la testa". Nel 1998 l'iniziale svago stava diventando una passione e Stefano comprò un discreto telescopio a cui è possibile collegare una macchina fotografica, che permette di fermare e riprendere istanti dei pianeti che si muovono intorno a noi. Una luce illumina gli occhi di Ferrario quando, modesto ma orgoglioso, mi mostra il frutto tangibile delle sue esplorazioni celesti, ovvero innumerevoli foto da lui eseguite nelle lunghe notti buie trascorse a guardare la volta celeste. Finite le sue foto Stefano, sfogliando una rivista d'astronomia, mi ha mostrato un'immagine tra le pagine, chiedendomi se avessi saputo cosa rappresentasse. Sinceramente no, gli dissi e così lui mi raccontò: la Nasa, ente spaziale americano, un giorno decise di puntare il suo telescopio hubble a Nord della costellazione dell'Orsa Maggiore, dove a parte la Stella Polare è difficile, scrutando il cielo, trovare altri astri o pianeti, infatti di solito le esplorazioni si dirigono negli altri punti cardinali. Tra l'altro la porzione di cielo preso in considerazione era veramente piccola, cioè solo la decima parte della superficie della luna. Puntato perciò il telescopio in quel fazzoletto di cielo fu scattata una foto con un tempo di esposizione di circa 140 ore. Il risultato di questa operazione era l'immagine menzionata sopra, che ai miei occhi appariva come un foglio di carta scuro con tante piccole forme luccicanti e colorate. Finalmente Stefano mi spiega l'arcano e mi dice che quei puntini colorati nello sfondo buio della pellicola non sono altro che 2000 galassie sconosciute comparse dal niente, per caso, da un punto del cielo fotografato. Non so se con le parole io sia riuscito a spiegare la sensazione che ho provato quando Stefano mi ha raccontato il fatto; posso solo dirvi che è stato un misto di estasi e nello stesso tempo presa di coscienza del fatto che noi siamo sulla terra, un granello di polvere nella via Lattea, la galassia che ci contiene. Tornando con i piedi sulla terra volevo chiedervi: lo sapevate che a Merate,



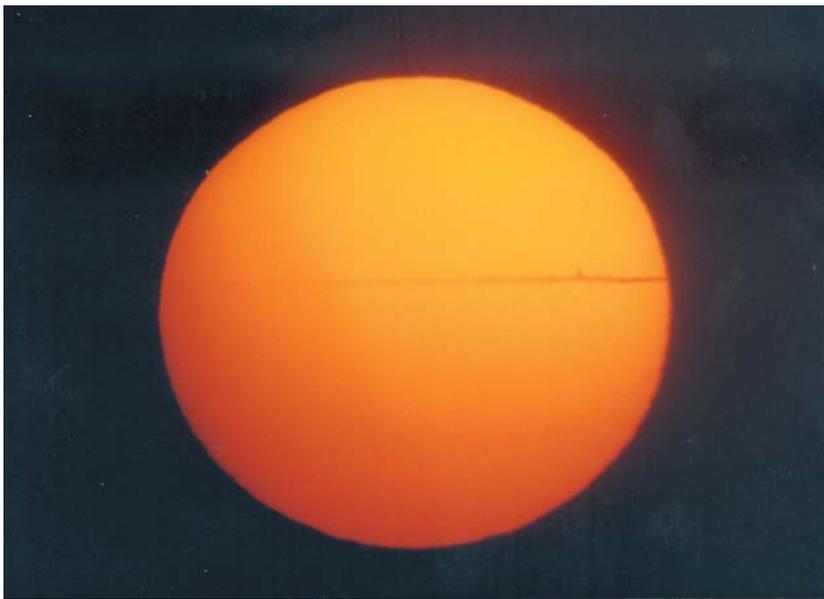


ComeQuandoPerchè

Nelle foto:

a lato: sole all'alba
sotto: le emozionanti
immagini della recente
eclisse di sole

pag.28 in alto:
Stefano Ferrario
a sin: luna al primo
quarto



gratuitamente poter accedere a tale struttura, sicuramente no!!!

Vorrei ora terminare questa chiacchierata lasciandovi soprattutto contemplare, insieme al mio omonimo, queste bellissime foto che il cielo ha regalato a lui e lui ha donato a noi. A proposito, ricordiamoci che Stefano Ferrario, l'Ing. Parma e l'immancabile Usuelli ci offriranno l'opportunità di visitare la loro mostra

qui dietro l'angolo, vi è uno degli osservatori più rinomati e stimati, dove la stessa astrofisica professoressa Margherita Hack ha trascorso molti anni della sua carriera scientifica? Forse questo lo sapevate, ma che fosse possibile, previo appuntamento,

fotografica di astronomia che si terrà durante la prossima sagra in settembre.

Stefano Vitale
vitale.dialogando@libero.it

**ARTISTI DI
BERNAREGGIO**



aperta anche il sabato



**Banca di
Credito Cooperativo
di Carugate**

**Dedicata
a te**



Filiale di Bernareggio - Via N. Sauro ang. Via Libertà

LA STORIA SIAMO NOI

Questa storia parte da lontano. Parte dal fronte della prima guerra mondiale, in Trentino, nelle valli Giudicarie, dove il giovane sergente Alessandro Villa, classe 1888, teme di non poter mai più tornare a casa. Questa storia è la storia di un soldato che, come tanti, è stato strappato alla sua famiglia e mandato a soffrire sui monti, lontano dalla moglie Stella e da tutti i suoi cari. E' la storia di un uomo che continua a pensare a suo figlio Lanfranco appena morto, alla breve licenza passata a casa, al dolore per la scomparsa del suo primogenito e alla gioia di poter riabbracciare per un po' la sua dolce Stella. Pensa al tempo passato con lei, pensa alla guerra, a questo maledetto 1917 che non vuole finire e ovviamente pensa a casa, se mai potrà ritornarci. E' in mezzo al fuoco e all'inferno della trincea che gli giunge finalmente una notizia da casa, inaspettata quanto gioiosa: presto diventerà di nuovo padre. Alessandro non ha dubbi, e dal fronte fa sapere a casa che, se nascerà una femmina, il suo nome dovrà essere "Giudicaria". E' sicuro di non riuscire a tornare a casa, teme di morire, di non poter mai abbracciare questa sua figlia. Desidera sopra ogni cosa che sua figlia porti per sempre il ricordo del luogo dove suo padre è disperso, dove suo padre è stato ucciso. Non potendole dare il suo affetto chiede che almeno le venga dato un nome che possa ricordare questo padre che non c'è e che non ci sarà mai. E quale nome è più indicato di queste splendide montagne che ha di fronte, queste valli e questi luoghi che il destino ha voluto mettere fra lui e sua figlia. Ma il destino, si sa, segue regole imponderabili, e traccia per ognuno di noi una trama dai disegni misteriosi. Di lì a pochi mesi la guerra finisce e Alessandro torna felicemente a casa, sano e salvo. Può riabbracciare la sua Stella e questa bimba tanto attesa. E la sua storia adesso si intreccia con quella di Giudicaria, battezzata Clementina perché il parroco di Bernareggio si era rifiutato di dare un nome che non fosse di un santo, una bimba che cresce portandosi addosso un nome originale e carico di significato. Alessandro morirà a 52 anni, nel 1940, dopo aver saputo da poco che era stato di nuovo richiamato per partecipare alla seconda guerra mondiale. Ma la storia di Giudicaria, a 24 anni, si incontra e si unisce con quella di Cesare Baio e i due si sposano nel '42. Cesare Baio è conosciuto da tutti come "ul selè", poiché la sua famiglia da sempre si tramandava di padre in figlio il mestiere di sellaio. La sua bottega in piazza (dove fino



Sopra:
Alessandro Villa

sotto:
Giudicaria Villa



a poco fa c'era il corniciaio) era molto più che una semplice bottega. Era un punto di incontro, un luogo dove si intrecciavano relazioni, dove si condividevano conoscenze ed esperienze. Si entrava dal "selè" anche solo per un saluto, oppure ci si fermava a chiacchierare, mentre Cesarino Baio proseguiva nel suo antico e prezioso mestiere. Franca Baio era una bimbetta di 4 o 5 anni allora, e si aggirava per la bottega come se si trovasse nel paese dei balocchi. Vedere al lavoro il padre, toccare tutti quei misteriosi attrezzi, osservare i precisi e sapienti movimenti dell'artigiano e assaporare gli odori, i colori, le forme, sono stati, per Franca, momenti indimenticabili della sua infanzia e ricordi indelebili. Me lo racconta con passione, qui nell'anonimo ufficio del Comune dove ci troviamo, e davanti ad una antica foto della piazza mi indica, con gli occhi che le brillano, tutte le botteghe che c'erano, il nome dei proprietari, mi mostra le finestre di casa sua, mi ricostruisce un passato che io posso solo immaginare, mi dona con passione la sua storia. Mi coinvolge nel racconto, e mentre parla mi

rendo conto che non esiste una grande e una piccola storia. Ogni vicenda umana, ogni fatto e avvenimento della nostra vita, traccia un piccolo segno, ai più sconosciuto, nel complesso ordito del destino. E questo piccolo segno è assolutamente degno di essere narrato, di essere raccontato, dipinto, suonato e ballato in mille modi, come quello dei re e degli imperatori. Perché il segno di questa piccola storia è il *nostro* segno e la storia dei nostri nonni è la *nostra* storia.

Perché la Storia, in fondo, siamo noi.

Ringrazio di cuore Franca Baio che ci ha donato con passione la sua piccola storia, la storia del nonno Alessandro, della mamma Giudicaria e del papà Cesare. Noi ve l'abbiamo raccontata come se fosse la nostra perché è così che l'abbiamo vissuta, qui in redazione. Se avete anche voi delle storie da raccontare non esitate, troverete sempre qualcuno disposto ad ascoltare.

Ugo Prodi
prodi.dialogando@libero.it



A sin.
Cesare Baio
«ul selè»



INCANTEVOLE VIETNAM

Luoghi, colori, profumi, sapori, culture e tradizioni ne avevamo visti in questi ultimi anni. Ma quello che apparve ai nostri occhi, quello che assaporammo in quelle giornate, quello che ci incantò con la sua grazia, era un altro popolo, era un altro paesaggio, erano nuovi ritmi, completamente diversi da tutti gli altri già conosciuti. Era il Vietnam.

Arriviamo in una tiepida giornata di gennaio nella città di Hanoi, dove all'aeroporto ci attende la guida Lou che ci accompagnerà nella visita della parte nord di questo paese. Parla un fluido italiano e un perfetto francese ed è lui a spiegarci che siamo capitati, guarda un po' che fortuna, nella settimana del capodanno cinese, e pertanto tutto il paese dal nord al sud è in fermento per i preparativi, con centinaia di biciclette che scorrono lente nel traffico ordinato e composto di una città caotica come questa. Ogni bicicletta trasporta ancorato al seggiolino posteriore un alberello di mandarini cinesi pronto per essere addobbato di bigliettini rosso fuoco con i desideri da esprimere nella notte del capodanno. Al rumore assordante dei clacson suonati ripetutamente, si contrappone la tranquillità, la serenità dei luoghi sacri: il tempio della letteratura, dedicato a Confucio; la pagoda dell'unico pilastro, dove le litanie e il ritmico scampannello di un anziano ci fanno entrare nel mondo sacro e mistico del buddismo. Usciamo da questo mondo di silenzio per ritrovarci subito fuori nella confusione, anche se ammettiamo che mettono allegria tutti questi suoni, ed è piacevole passeggiare ascoltando Lou descrivere le loro usanze o la storia politica davanti al mausoleo di Ho Chi Minh. Anche l'approccio con la cucina vietnamita ci piace, in fondo non è altro che quella che da noi spacciano per cucina cinese, e noi ne andiamo ghiotti, persino le tavole apparecchiate con minuzia di piccoli particolari, le bacchettine, il portabacchettine, le salsine ci incantano. Che giornata, che entusiasmo, e siamo solo all'inizio! Il giorno dopo sulla strada che porta da Hanoi alla baia di Halong è tutto uno spettacolo: il verde squillante delle risaie sullo sfondo di piccole catene montuose, il lavoro lento dei contadini al comando dei loro bufali, ai bordi della strada principale, i mercatini dove si vende di tutto, dalle verdure alle galline che scorrazzano libere, o l'ordine e la pulizia di piccole casettine rifinite di piastrelline colorate che scopriamo essere dei cimiteri comuni. Tutto questo paesaggio si trova sulla strada che ci porta



all'ottava meraviglia del mondo protetta dall'UNESCO: la baia di Halong. L'indomani siamo solo noi, la nostra guida e il pescatore che guida l'imbarcazione che scivola lenta in mezzo a questa stupenda baia di acqua color smeraldo, cosparsa di migliaia di isolotti di origine calcarea ricoperti di rigogliosa vegetazione. Intorno il silenzio. Ogni tanto qualche pescatore si avvicina per venderci coralli o conchiglie da loro pescati e unica risorsa di una vita vissuta sull'acqua, perché loro la casa l'hanno proprio in mezzo a questa baia, ancorata come un battello. Di prima mattina il paesaggio è intristito dalla nebbia e tutto diventa freddo, grigio, indistinto, tanto che a noi pare quasi di essere proiettati in un film di pirati, dove le navi sembrano fantasmi che spariscono nel nulla. Ma quando a metà mattina il sole si fa strada tutto cambia e tutto appare nel suo abbagliante splendore e sono così tanti gli isolotti da sembrare fotogrammi sovrapposti, irreali uno dietro l'altro. Ore e ore a navigare all'interno di questa baia senza mai stancarsi di ammirare quello che la natura e' stata capace di fare. La mattina dopo, con nostro rammarico, lasciamo Lou per raggiungere in aereo il centro del Vietnam. La guida non è certo altrettanto brava, ma apprezziamo la buona volontà da autodidatta di impar-

re solo con l'ausilio di libri e musicassette. È lei che ci porterà a scoprire la città di Hué facendoci entrare nella cittadella imperiale (1805/1831) fortificata con dieci chilometri di mura comprendenti all'interno tutti gli edifici della dinastia Nguyen, intervallate da viali alberati, giardini e laghetti artificiali.



Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

*foto a sin.
la baia di Halong*

*foto sotto:
Huè - Tempio di
Khai Dinh*

Peccato che la guerra abbia devastato la buona parte degli edifici. Nel pomeriggio sotto un caldo torrido visitiamo il mausoleo dell'imperatore Tu-Duc e in una splendida cornice naturale il complesso dei mausolei reali ad imitazione delle dinastie Ming e Qing cinesi: è un colpo d'occhio questa reggia di calcare nero sperduta in mezzo al verde della foresta vietnamita. Una dovizia di particolari si nota sia esternamente, con tutte le statue che rappresentano l'esercito dell'imperatore disposte in un crescendo di importanza politica, sia internamente, dove rimaniamo esterefatti dalla minuziosità di mosaici che illustrano le quattro stagioni o eventi particolari. Troneggia nel centro un baldacchino con la statua centrale dell'imperatore Khai Dinh, interamente ricoperto di piccole tessere di ceramica che creano un'esplosione di colori in contrasto con il nero esterno. Torniamo verso Hué prendendo, anziché di nuovo la strada, una piccola imbarcazione sul fiume dei profumi, così chiamato perché le sue rive sono ricoperte da piante di magnolia che sprigionano un aroma intenso, ai lati sulle rive, templi, pagode e ville coloniali. Per ultimare un giro al mercato di Dong Ba, grande capannone a più piani diviso per merceologia, dove acquistare camicette di seta, borsette

ricamate e anacardi in gran quantità. Ma più che gli acquisti siamo attratti dalle persone che a centinaia affollano questo mercato e che con allegria regalano sorrisi da immortalare sulle nostre foto. Scopriamo poi che per gli orientali è un onore farsi fotografare, e l'entusiasmo è tale da parte loro di pregarci di spedirgli una copia di queste foto, quindi più che di acquisti, usciamo da questo mercato carichi di indirizzi. Ultimo trasferimento e ultima tappa a sud del nostro viaggio: Ho Chi Minh, più conosciuta come Saigon, con le sue testimonianze del colonialismo francese perfettamente riconoscibili nell'architettura della sua cattedrale e nel palazzo delle poste. Per le strade sono scomparse le centinaia di biciclette per fare posto ai più moderni motorini, sicché l'aria diventa a tratti irrespirabile, ma in mezzo a tanta modernità ad emergere c'è sempre la dolcezza nei tratti dei visi, l'orgoglio e la compostezza di una popolazione che ha saputo riemergere da decenni di guerra. E qui, i danni di quella guerra si vedono più che altrove, nei corpi mutilati dei reduci seduti sui marciapiedi o nelle visite ai tunnel di Cu-Chi: 200 km di gallerie, vere e proprie città sotterranee a misura dei vietnamiti, dove è impensabile viverci ma che sono state la salvezza e la vittoria di questo popolo, unito da una forte omertà. Ci godiamo anche l'ultima delle crociere sul delta del Mekong, torbido, agitato e gonfio d'acqua. Per essere un ramo, una deviazione di questo fiume, appare immenso da non poter neppure intravedere la riva opposta. Per raggiungere questa riva ed imbarcarci, dobbiamo prendere delle canoe lungo piccoli tratti d'acqua nella foresta e la nostra fantasia è in fermento, lasciando immaginare quali



POET'S CORNER

33

Avete delle storie da raccontare? Volete far conoscere a tutti un viaggio che avete fatto? Ricordate qualche vecchio gioco o filastrocca? Scriveteci! Fate pervenire il vostro materiale c/o Ida Besana dell'ufficio segreteria del Comune oppure via e-mail: dialogando@iol.it



protagonisti ci sentiamo in mezzo a questa avventura. Ma oggi è anche il giorno del capodanno cinese, nessuno lavora e tutti si dirigono alla più grande pagoda di Saigon: Vinh Trang, per rendere omaggio ai propri

defunti. Una fila interminabile, ordinata e in preghiera, di persone munite di mazzi di incenso, sfilano una sala dopo l'altra, lasciando scivolare piccoli bigliettini rossi carichi di desideri ai piedi delle statue. Non resistiamo molto in queste stanze poco aerate, e a malincuore ci allontaniamo da questa suggestiva atmosfera. La serata è tutta un programma, tutta da vivere nelle strade: cortei danzanti di dragoni, di trapezisti, di carri che sfilano. "Happy new year - happy new year", grida festose la gente e noi, che il capodanno lo abbiamo lasciato alle spalle 25 gg. fa, rispondiamo travolti da tanto entusiasmo. Come un saluto finale a questo viaggio, perché purtroppo siamo al capolinea, un'esplosione di fuochi d'artificio. Il taxi ci porta verso l'aeroporto di Saigon e dal finestrino scorrono ancora le immagini delle risaie. Così è, con questa immagine, come la nostra memoria a vita lo ricorderà.

Laura & Mauro Aldrovandi

UNA MANO PER IL FUTURO

34

Verde PARCO urbano....



Il verde rappresenta il contorno che qualifica e valorizza importanti luoghi cittadini. Le aree verdi rivestono grande importanza e concorrono a migliorare la conoscenza e l'educazione dei cittadini nei confronti dell'ambiente naturale. Le aree verdi e gli alberi producono una serie di benefici alle città e paesi. Assorbono l'inquinamento provocato dal traffico, in particolare le polveri che sono causa di malattie respiratorie. Trasformano l'anidride carbonica in ossigeno. Fanno da

barriera alla pioggia. Le aree verdi sono grossi polmoni ecologici. E' sempre più avvertita la necessità di spazi verdi nei centri abitati, un'oasi di svago e di riposo, per offrire ai bambini la possibilità di giocare in aree più salubri, per dare agli adulti la possibilità di incontrarsi, riposarsi e per gli anziani un piacevole relax con possibilità di conoscere e dialogare con altre persone. Quest'Amministrazione sempre disponibile a discutere dei valori ambientali, mette a disposizione un'area di circa 1500 mq in via dell'Artigianato, che possa diventare un "piccolo parco" a disposizione dei cittadini. Se sei sensibile e credi in queste iniziative, hai la possibilità di essere "protagonista" e collocare un albero che possa, insieme a tanti altri, dare forma e concretezza a questa zona verde. Naturalmente l'Amministrazione sarà disponibile a darti supporto e suggerimenti per l'acquisto dell'albero. La messa a dimora degli alberi sarà effettuata tramite un incaricato comunale. Gli aderenti a questa iniziativa verranno coinvolti nella scelta del nome da dedicare al "piccolo parco". Come aderire all'iniziativa e per qualsiasi informazione rivolgersi presso gli uffici comunali al Geom. Parolini Francesco o Sig.ra Stucchi Irina (tel. 039-62762313)

L'Assessore all'Ecologia
Alberto Stucchi

Il Sindaco
Daniele Fumagalli

INCENTIVO ACQUISTO BICICLETTE A MOTORE ELETTRICO

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

L'iniziativa "Incentivo all'acquisto di biciclette a motore elettrico" mira a favorire la diffusione di veicoli non inquinanti e a basso impatto ambientale mediante l'utilizzo di biciclette a pedalata assistita elettricamente. Possono partecipare all'iniziativa esclusivamente cittadini residenti nel territorio del Comune di Bernareggio che provvedano all'acquisto di una bici a motore esclusivamente elettrico. L'iniziativa è riservata a privati cittadini che intendano utilizzare direttamente i mezzi oggetto del presente finanziamento, con esclusione di coloro che esercitano attività commerciale. La stessa concerne soltanto biciclette nuove di fabbrica. L'iniziativa è a numero chiuso nel senso che risulteranno beneficiari soltanto coloro che abbiano presentato le prime dieci domande; a tal fine farà fede il protocollo del Comune di Bernareggio. L'Amministrazione Comunale si riserva, in caso di presentazione di domande in numero superiore, di reperire finanziamenti aggiuntivi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio. Le domande possono essere presentate a far tempo dal giorno che verrà comunicato in seguito tramite affissione. Non verranno prese in considerazione domande pervenute prima della data di pubblicazione del bando. Il Comune di Bernareggio si impegna ad erogare un contributo di € 206,00 ad ogni cittadino che dimostri di avere acquistato una o più bici a motore esclusivamente elettrico, purché in numero non superiore a tre. Il contributo comunale è cumulabile con i contributi statali e con eventuali ulteriori sconti

promossi dai rivenditori autorizzati o dai concessionari. La partecipazione all'iniziativa avviene mediante presentazione di apposita domanda da redigersi esclusivamente sul modello disponibile in Comune. Il modello deve essere consegnato all'ufficio protocollo del Comune, che ne rilascia copia per ricevuta, corredato di fotocopia della fattura/scontrino rilasciata dal rivenditore autorizzato o dal concessionario presso il quale è avvenuto l'acquisto. Per maggiori informazioni è possibile contattare la Sig.ra Irina Stucchi (039.62762240) o Geom. Francesco Parolini (03962762313). Ai sensi della Legge n. 675/1996 si informa che il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisti è finalizzato al contributo di € 206,00 per l'acquisto di biciclette a motore esclusivamente elettrico, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuali comunicazioni a terzi. Il conferimento dei dati è facoltativo ma necessario ed indispensabile per l'istruttoria della pratica. All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 13 della Legge n. 675/1996 tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Il titolare del trattamento è l'Amministrazione Comunale di Bernareggio. Il responsabile designato per il trattamento dei dati è la Sig.ra Stucchi Irina (Tel. 039/62762240; Fax. 039/62762311)

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

Una iniziativa che vuole favorire l'introduzione di veicoli non inquinanti. Si tratta di una campagna per sensibilizzare la cittadinanza sul problema dell'inquinamento. E per dare un impulso decisivo in questo senso l'Amministrazione ha deciso di stanziare dei fondi per quei cittadini che decideranno di convertirsi al "Trasporto Elettrico". Chi acquisterà una bicicletta dotata di un motore elettrico, che funziona in ausilio alla pedalata, regolarmente omologata, riceverà un contributo. Il contributo sarà erogato previa presentazione di specifica documentazione di acquisto. Sono a disposizione dei depliant illustrativi dei mezzi commercializzati dalle ditte produttrici.

ECOLOGIA

35

Quiz AGENZIA PUBBLICITARIA
Tommaso Crippa

1) Come posso aumentare la visibilità della mia attività?

a) Spot in tv con modelle haitiane che sfilano nel vostro negozio/azienda
(Investimento: da 1.000.000 € - Visibilità: fino ai confini nazionali)

b) Mega insegna luminosa iridescente e occhiali da sole per tutto il vicinato
(Investimento: rispettivamente 5000 € e 350 € - Visibilità: vicini e passanti occasionali)

c) Un sito web
(Investimento: da 300 € - Visibilità: mondiale)

Inviare risposte o richieste a tommasocrippa@maxtic.it o via sms al 3292115448 o via fax allo 0396884303



AIROLDI G & V
di Vittorio Airoldi

Taglieria pietre preziose
Produzione artigianale e vendita gioielli

Via Vittorio Emanuele, 26 - 20044 Bernareggio (Mi)
tel. 039 - 6884271 fax 039 - 6800789
[HTTP://www.airoldi.it](http://www.airoldi.it) Mail: vairoldi@tiscalinet.it

I DISCENDENTI DI CASA SAVOIA

La rubrica della Sen. Emanuela Baio

Possono rientrare, non da sovrani ma come semplici e normali cittadini. Può essere riassunta così la modifica della XIII disposizione transitoria e finale della Costituzione italiana, che dà la possibilità agli eredi maschi di casa Savoia di entrare liberamente in Italia. E' una scelta storica, una di quelle poche che saranno oggetto di studio e finiranno sui manuali, e come tale va vissuta e interpretata. Mercoledì 15 maggio il Senato ha approvato questa modifica della Costituzione, ma non essendo stata votata dai 2/3 bisognerà aspettare 3 mesi prima della promulgazione. In questo tempo sarà possibile chiedere un referendum. Lo possono fare 500mila elettrici ed elettori, oppure un quinto dei parlamentari, o 5 consigli regionali. La Costituzione è una legge che sta sopra tutte le altre. Per essere modificata ha bisogno di qualche regola in più e la necessità che le modifiche siano votate dai 2/3 è giusta, perché i principi contenuti nella carta costituzionale dovrebbero essere condivisi se non da tutti almeno da una grande maggioranza degli italiani e proprio queste norme rappresentano una garanzia di libertà e di democrazia per noi cittadini. Dopo 54 anni dall'entrata in vigore della Costituzione è giusto rimuovere una norma che è stata definita transitoria. Quando la Costituzione è stata pensata e scritta si è voluto, anche impedendo ai membri e ai discendenti di Casa Savoia non solo di entrare in Italia, ma anche di assumere qualsiasi carica pubblica, segnare una profonda e netta differenza con il passato, ma si è anche voluto esprimere un giudizio negativo sul comportamento tenuto dal re e dalla fami-

glia reale sia durante il ventennio fascista, sia durante la seconda guerra mondiale. Nel momento in cui si rimuove questo impedimento è giusto che si ribadiscano alcuni principi per noi irrinunciabili. L'ingresso degli eredi maschi dei Savoia in Italia non significa assolutamente che la monarchia costituisca una rappresentanza valida per guidare la nostra democrazia. La repubblica era e resta il fondamento del nostro patto democratico. Su questo è bene che non ci sia nessun equivoco. Il 2 giugno del 1946 i cittadini italiani e per la prima volta anche le donne hanno scelto la repubblica, dicendo no alla monarchia. L'articolo 1 della costituzione italiana, entrata in vigore il 1° gennaio 1948, recita: "L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione". Questo principio non è minimamente messo in discussione e non può esserlo, perché all'articolo 139 si dice esplicitamente che "La forma repubblicana non può essere oggetto di revisione costituzionale". Mentre gli altri principi possono essere modificati, l'esistenza della Repubblica no. Nella stessa Costituzione sono state introdotte alcune norme transitorie e finali, fra le quali, come è stato ricordato, si è giustamente previsto che gli eredi maschi di casa Savoia non potessero entrare nel territorio italiano. Ora lo possono fare, perché si è modificata la norma contenuta nella nostra carta costituzionale che recitava così: "I membri e i discendenti di Casa Savoia non sono elettori e non possono ricoprire uffici pubblici né cariche elettive. Agli ex re

SPECIALISTI IN FILETTI, CARNE ALLA PIOTTA
E TIGELLE MODENESI ARTIGIANALI

La Forgia

Ristorante Vineria Pizze

Da martedì a venerdì
menu di mezzogiorno a Lit. 18.000 e Pizza
CHIUSO LUNEDI'

BERNAREGGIO - v. Buonarroti, 31 (ang. p.zza Agorà)
Per Prenotazioni Tel. 039 6800533

Mony's Care

di Monica Stucchi

Diplomata F.I.R.P.

**REFLESSOLOGIA PLANTARE e OLISTICA
LINFODRENAGGIO RITMICO MANUALE
MASSAGGIO METAMORFICO**

si riceve su appuntamento

Via Donizetti, 4 - 20044 Bernareggio (MI)
Tel/Fax 039.6900107 - P. IVA 02908490960



Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

*Nella foto:
la sen. E. Baio
(in piedi a destra)
durante la visita a
Roma della scuola
elementare di
Bernareggio*

di Casa Savoia, alle loro consorti e ai loro discendenti maschi sono vietati l'ingresso e il soggiorno nel territorio nazionale". Questa scelta rappresenta la volontà di superare una norma che è nata come transitoria e come tale non poteva durare all'infinito. Qualcuno ha parlato di riconciliazione. Anche questo può essere giusto. Riconciliare significa mettere insieme dei pezzi di società che sono stati per decenni giustamente separati. Ma questa è anche e soprattutto l'occasione per dimostrare al figlio e al nipote dell'ultimo re d'Italia che i nostri principi repubblicani, sono parte integrante del nostro Dna di nazione. Credo e spero che tutte le amministrazioni pubbliche e quindi anche il nostro Comune e le nostre scuole vivano questa scelta come occasione per approfondire i fondamenti della nostra Repubblica. Questa scelta deve essere vissuta come il segno tangibile di una Repubblica più matura e solida.

La presenza fra tre mesi degli eredi maschi

di casa Savoia non ci disturba. Ci auguriamo solo che venga vissuta con discrezione e maturità anche da loro. Quella maturità che è stata chiesta al Parlamento con la modifica della Costituzione oggi noi la chiediamo a Vittorio Emanuele e al figlio Emanuele Filiberto. Non siamo disponibili a confrontarci e a mettere in discussione i principi repubblicani, sono irrinunciabili ed è su questi che dobbiamo fondare la nuova convivenza.

Emanuela Baio Dossi

POTETE SCRIVERE E RIVOLGERE
DOMANDE DIRETTAMENTE
ALLA SEN. EMANUELA BAIO.
FATE PERVENIRE IL VOSTRO MATERIALE ALLA
SEGRETERIA DI REDAZIONE
C/O IDA BESANA DELL'UFFICIO SEGRETERIA
DEL COMUNE OPPURE VIA E-MAIL:
DIALOGANDO@IOL.IT

NOTIZIE DA ROMA

37

Il sito Internet della Sen.
Baio è all'indirizzo:
www.baiodossi.com

Potete trovare informazioni
sulla sua attività parlamen-
tare e altre notizie utili.

Biella

Studio Tecnico
BIELLA Geom. DIEGO

e-mail: Info@studio-biella.com
web: www.studio-biella.com

- Progettazioni Civili ed Industriali
- Ristrutturazioni
- Calcolo Cementi Armati
- Stesura Piani di Sicurezza e Coordinamento
- Stesura Piani Operativi di Sicurezza (P.O.S.)
- Adeguamento Cantieri sulla Sicurezza
- Conduzione Cantieri
- Pratiche Catastrali
- Consulenze - Perizie
- Rilievi Topografici
- Computi Metrici
- Contabilità Cantiere

Via Matteotti, 55
20044 **Bernareggio** - Mi
Tel. 039.688.43.56
Fax 039.680.42.17



ORARIO RICEVIMENTO PUBBLICO

38

AMMINISTRATORI e SERVIZI COMUNALI

DANIELE FUMAGALLI	Sindaco Assessore Servizi Sociali Sanità Personale	A Bernareggio: mercoledì ore 11.00 - 13.00 giovedì ore 17.30 - 19.00	A Villanova solo su appuntamento
SILVIO BRIENZA	Vice sindaco Assessore Pubblica istruzione Cultura	A Bernareggio: sabato ore 10.30 - 12.00	
NADIO LIMONTA	Assessore Urbanistica Edilizia privata Commercio	A Bernareggio: giovedì ore 18.00 - 19.00 sabato ore 10.00 - 12.00	
ANGELO BESANA	Assessore Lavori Pubblici	A Bernareggio: giovedì ore 17.30 - 19.00 sabato ore 9.30 - 12.00	In orari e giorni diversi riceve su appuntamento Tel. 039.62762240
ALBERTO STUCCHI	Assessore Viabilità, Trasporti, Ecologia	A Bernareggio: sabato ore 10.30 - 12.00	
UFFICI COMUNALI	E- mail: berna.ut@flashnet.it	Fax Uff. anagrafe: 039.62762202 Fax Segreteria: 039.62762311	
Centralino/Protocollo	tel. 039.62762200	Da Lun. a Ven. ore 9.30-12.30 Gio. anche 17.30-19.00 Sabato ore 9.30 - 12.00	
Servizi Demografici	tel. 039.62762205/203		
Segreteria	tel. 039.62762312	Lun./Mar./Mer./Ven. ore 9.30 - 12.30 Giovedì solo ore 17.30 - 19.00 Sabato ore 9.30 - 12.00	
Vigilanza	tel. 039.62762217/302/303		
Pubblica Istruzione Sport - Cultura	tel. 039.62762300		
Ragioneria	tel. 039.62762226/227		
Tributi	tel. 039.62762222/223/225	Lun./Mer./Ven. ore 9.30 - 12.30 Giovedì solo ore 17.30 - 19.00 Giovedì Servizi Sociali solo ore 16.30-18.30 Sabato ore 9.30 - 12.00	
Servizi Sociali	tel. 039.62762214/213		
Personale	tel. 039.62762241/242		
Ufficio Commercio	tel. 039.62762243	Lun. ore 9.30 - 12.30 Merc. ore 11.00 - 12.30 Sabato ore 9.30 - 12.00	
Ufficio Tecnico lavori pubblici urbanistica/edilizia	tel. 039.62762240/313/239 tel. 039.62762244/247/248	Lun./Mer. ore 9.30 - 12.30 Giovedì solo ore 17.30 - 19.00 Sabato ore 9.30 - 12.00	
Centro lavoro	tel. 039.6884200	Lunedì ore 11.00 - 12.30	
BIBLIOTECA	Presso le scuole medie tel. 039.6093960	Da martedì a sabato: ore 14.30 - 19.00 mercoledì anche ore 9.30 - 12.30 sabato anche 10.30 - 12.30	
ISOLA ECOLOGICA	via della Croce	Domenica - Lunedì ore 10.00 - 12.00 Martedì chiusura totale Mercoledì - Giovedì - Venerdì ore 15.00 - 17.30 Sabato ore 10.00 - 12.00 e 15.00 - 18.00	
A.S.L. BERNAREGGIO	Via Dante, 3 tel. 039.6093026	Prelevi: lunedì e venerdì dalle 7.30 alle 8.30 con prenotazione e dalle 7.45 alle 8.30 senza prenotazio- ne (max 2 esami). Per pratiche e prenotazioni il lun. mart. merc. ven. dalle 9.00 alle 11.00. Giovedì chiuso	
SPAZIO GIOVANI	Via Dante,3 (Ex scuola media) tel. 039.6884273	CENTRO di AGGREGAZIONE GIOVANILE ANTENNA INFORMATIVA martedì - mercoledì - venerdì ore 15.30 - 18.00	
DIREZIONE CENTRO DIURNO ANZIANI		Via Dante,3 Tel. 039.6902541	
PALESTRA COMUNALE		Via Largo Donatori del Sangue, 1 Tel. 039.6901542	



EuroCar s.r.l.



servizio autorizzato

CARROZZERIA • OFFICINA • VENDITA AUTO

Centro Servizi Auto



- Vendita nuovo
- Vendita usato multimarche
- Carrozzeria (banco dima e forno)
 - Officina meccanica (manutenzione programmata-tagliandi-revisioni)
- Soccorso stradale
- Vettura sostitutiva
- Carrozzeria convenzionata **SAVARENT**
- Pagamenti diretti con assicurazioni
 - Finanziamenti e leasing



Servizio **EuroGlass**

- Sostituzione e riparazione vetri
- Oscuramento vetri



Aperti
anche il sabato



F.lli Passoni s.r.l.

SCAVI - FOGNATURE

PAVIMENTAZIONI STRADALI

**CALCESTRUZZI PREMESCOLATI
SPECIALI**

MOVIMENTO TERRA

CONGLOMERATI BITUMINOSI



Uffici Amministrativi:

**20044 BERNAREGGIO
Via della Madonnina, 2
Tel. 039 6902512 r.a.
Fax 039 6900270**